



COMUNE DI GENOVA

185 0 0 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA
Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-541 del 03/12/2019

A.SE.F. S.R.L. - CONFERIMENTO DI N. 1 IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETA' SITO IN GENOVA, PIAZZA SAVONAROLA 2.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 82 in data 11 dicembre 2019;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Pietro Piciocchi di concerto con l'Assessore al Patrimonio, Stefano Balleari;

Premesso che:

- il Comune di Genova detiene una quota pari al 100% del capitale sociale di A.Se.F. S.r.l. la quale provvede alla gestione delle attività funebri, dal 2001 come Azienda Speciale e dall'anno 2010 come Società a responsabilità limitata, qualificata, ai sensi del D.lgs. 175/2016 (T.U.S.P), quale società che svolge un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 lettera b) del citato decreto;
- l'oggetto sociale è infatti costituito dallo svolgimento ed esercizio delle seguenti attività:
 - a) organizzazione, gestione, esecuzione di trasporto funebre, onoranze funebri ed ogni altra attività complementare, affine, accessoria;
 - b) realizzazione, manutenzione e gestione di sale di commiato, case funerarie, impianti di cremazione;
 - c) progettazione e gestione cimiteri per animali di affezione; attività esercitate nel rispetto dei principi di universalità, parità di accesso, continuità, sicurezza, adattabilità, qualità, efficienza, accessibilità dei prezzi, trasparenza, protezione di gruppi sociali svantaggiati, protezione degli utenti e dei consumatori, partecipazione dei cittadini.

Atteso che:

- la Società, fin dalla sua costituzione, svolge l'attività in regime di libera concorrenza con saldi di bilancio e di conto positivi, contribuendo con mezzi propri ad investimenti anche di particolare rilievo per la collettività locale con dazione alla Civica Amministrazione, sia in forma di "*art bonus*" sia quale *sponsor*, della manutenzione straordinaria e della riqualificazione dei Cimiteri storici genovesi;
- in particolare l'azienda ha realizzato negli ultimi anni alcuni investimenti mirati alla riqualificazione e alla manutenzione straordinaria dei cimiteri di Nervi, Apparizione, Molassana, Torbella e Castagna e del cimitero di Staglieno, luogo simbolo della memoria della città, considerato uno dei più straordinari cimiteri monumentali d'Europa;
- nel 2018 ha contribuito al piano di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo nei cimiteri monumentali genovesi per Euro 300.000 di cui 80.000 a titolo di *art bonus*; ulteriori 300.000 Euro sono stati previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica Aziendale

2019/2021 (di seguito RPA- Allegato A) per il triennio 2019-2021 e recepiti negli obiettivi assegnati alla Società nel Documento Unico di Programmazione del Comune di Genova 2019/2021;

Dato atto che la società ASEF S.r.l., come rilevabile dall'Allegato A (RPA aziendale 2019-2021) e dai dati dell'ultimo bilancio chiuso (allegato B –Bilancio al 31/12/2018):

1. è caratterizzata da una buona redditività di medio periodo, con una gestione che presenta attivi di bilancio in continuità, derivanti dalla capacità dell'azienda di mantenere una quota di mercato che si è attestata negli ultimi anni intorno a circa il 36%;
2. ha una solida struttura patrimoniale, con un patrimonio netto di oltre 5 milioni di Euro, un rapporto tra patrimonio netto e capitale investito di circa il 53% ed una posizione finanziaria netta di 5.087.412, da cui emerge la capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio economico/finanziario nel medio/lungo termine;
3. non si trova in alcuna situazione di rischio aziendale come confermato dalla relazione sulla valutazione del rischio aziendale, effettuata sulla base degli indici e dei margini più significativi, ai sensi dell'art. 6, comma 2 e dell'art.14, comma 2, del D.lgs. 175/2016 a corredo del bilancio 2018 (Allegato B);

Atteso che la società con la RPA 2019-2021 ha presentato il piano degli investimenti per il triennio di riferimento (pag. 45 RPA Allegato A) per circa 3 milioni di Euro ed ha evidenziato la necessità di realizzare una *casa funeraria* in conseguenza alle proposte di Legge nazionale e regionale sulla disciplina dell'attività funebre;

Atteso che A.Se.F. S.r.l., con lettera prot. n. 636 del 30 aprile 2019:

- ha manifestato interesse ad acquisire nella disponibilità del proprio patrimonio gli immobili siti rispettivamente in Piazza Savonarola 2 e Via G.B. Marsano 10, dei quali l'Azienda è a tutt'oggi utilizzatrice;
- ha motivato la richiesta con la necessità, in conformità agli indirizzi contenuti nella legislazione nazionale, di compiere importanti investimenti per lo sviluppo delle attività funebri, in particolare intende procedere alla *realizzazione e alla gestione delle case funerarie e delle sale del commiato* destinate alle famiglie che non intendano usufruire delle camere mortuarie o della propria abitazione per l'ultimo congedo ai propri defunti;
- ha richiesto che il trasferimento del titolo di proprietà degli immobili avvenga mediante "*conferimento in natura a patrimonio*", strumento con il quale il bene apportato diventa quota del patrimonio netto della Società, in quanto oggetto di iscrizione in apposita riserva, secondo i principi contabili;

Dato atto che gli immobili di Via G.B. Marsano 10 e di Piazza Savonarola 2 non rivestono particolare interesse per il Comune ma, al contrario, risultano estremamente utili alla Società per lo svolgimento delle proprie attività;

Considerato tuttavia che per l'immobile di Via G.B. Marsano 10 è in corso un approfondimento sul titolo di proprietà, nell'ambito di un Tavolo tecnico tra il Comune di Genova, l'Agenzia del Demanio e l'Università degli Studi di Genova costituito per definire la proprietà dei fabbricati e dei relativi sedimi costituenti il Compendio denominato Istituti Scientifici di San Martino, che ricomprende appunto l'edificio Anatomia ove è ubicato il locale;

Valutato di attendere il riconoscimento del titolo di proprietà prima di effettuare il conferimento dell'immobile di Via Marsano;

Ritenuto pertanto di procedere al conferimento ad A.Se.F. s.r.l. dell'immobile Piazza Savonarola 2 - Catasto Fabbricati Sezione GEB, foglio 64, particella 55, sub 1 (p) per una **superficie di mq 77,00**, sulla base delle seguenti motivazioni:

1. il conferimento dell'immobile sopra descritto risulta funzionale alla migliore realizzazione degli obiettivi aziendali di ASEF di cui il Comune beneficia sia sotto forma di dividendi che di contribuzione all'attività manutentiva dei cimiteri cittadini;
2. il conferimento concorre ad una maggior patrimonializzazione della società, condizione che le consentirà un migliore utilizzo della leva finanziaria per il ricorso al capitale di terzi per il finanziamento dei progetti di investimento;
3. il conferimento consente comunque al Comune di Genova di consolidare, quale socio unico, il valore della partecipazione in A.Se.F. s.r.l.;

Considerato che l'immobile sopra descritto dovrà essere oggetto di frazionamento catastale in quanto ricompreso nel più ampio immobile di proprietà comunale sito in Corso Torino 11 – Ufficio Anagrafe;

Dato atto che ai sensi dell'art. 2465 c.c. il valore del conferimento in natura dovrà risultare dalla relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro;

Considerato che pertanto il valore definitivo di conferimento dovrà risultare da apposita perizia da redigersi a cura e spese della società:

Ritenuto opportuno, alla luce delle considerazioni sopra esposte:

- conferire a patrimonio netto di A.Se.F. S.r.l., il sopra descritto immobile sito in Piazza Savonarola 2, per un valore complessivo che sarà determinato da apposita perizia ai sensi dell'art. 2465 c.c., al fine di consolidare la situazione patrimoniale della stessa, ampliando il novero dei beni immobili strumentali da destinarsi al servizio;
- dare atto che gli immobili conferiti saranno sottoposti a perizia giurata di stima da parte di un esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2465 del codice civile;
- di dare atto che la designazione del revisore o della società di revisione cui affidare la redazione della relazione sui conferimenti in natura dovrà essere effettuata da ASEF a propria cura e spese;
- di porre a carico della Società le spese d'atto e quelle ad esso conseguenti, nonché gli eventuali accatastamenti, frazionamenti e altri oneri catastali che si rendessero necessari;
- stabilire che i competenti uffici provvedano a richiedere, per l'immobile di cui al presente atto, alla competente Soprintendenza, l'eventuale esistenza di vincoli sugli immobili da conferire e, in caso di positivo riscontro, l'autorizzazione all'alienazione con la precisazione che il conferimento sarà risolutivamente condizionato al mancato rilascio delle autorizzazioni stesse;

Visto il Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 21/03/2001 e successive

modifiche ed integrazioni che prevede, all'art. 9 c.1, la possibilità di conferire beni immobili a società a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dal comune almeno al 51% del capitale sociale;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/01/2019 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019-2021;

Visto il parere reso dall'Organo di revisione economico finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3, del Tuel;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 c.2. D.lgs. 267/2000;

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

1. conferire a patrimonio netto di A.Se.F. S.r.l., l'immobile sito in Piazza Savonarola 2, come descritto nelle premesse del presente provvedimento;
2. dare atto che l'immobile dovrà essere sottoposta a perizia giurata di stima da parte di un esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2465 del codice civile;
3. di stabilire che la designazione del revisore o della società di revisione cui affidare la redazione della relazione sui conferimenti in natura dovrà essere effettuata da A.SE.F. S.r.l. a propria cura e spese;
4. di stabilire che tutti gli oneri connessi alla stipula dell'atto di conferimento, ivi compreso il necessario frazionamento catastale, siano a carico della Società;
5. di stabilire, altresì, che i competenti Uffici della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo provvedano a richiedere, entro dieci giorni dall'adozione del presente provvedimento alla competente Soprintendenza, l'eventuale esistenza di vincoli sugli immobili da conferire e, in caso di positivo riscontro, l'autorizzazione all'alienazione con la precisazione che il conferimento sarà risolutivamente condizionato al mancato rilascio delle autorizzazioni stesse;
6. di dare mandato, per quanto di rispettiva competenza, alla Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo, alla Direzione Pianificazione Strategica e Governance Societaria a compiere gli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento, antecedentemente alla formalizzazione del conferimento;
7. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 185 0 0	Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-541 DEL 03/12/2019
--------------------------------	--

OGGETTO: A.S.E.F. S.R.L. - CONFERIMENTO DI N. 1 IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETA' SITO IN GENOVA, PIAZZA SAVONAROLA 2.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
ALLEGATO A : RPA Aziendale 2019/2021
ALLEGATO B : Bilancio al 31.12.2018

Genova, 10/12/2019

Il Dirigente
[Dott.ssa Lidia Bocca]



A.S.E.F.

Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova

RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE 2019/2021

Genova, 6 Dicembre 2018

INDICE

1. OVERVIEW

- Mission e Vision statement
- Key Financial (Tabella 1)

2. OBIETTIVI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

- Grado raggiungimento obiettivi ultimo esercizio chiuso
- Stato di attuazione obiettivi DUP anno in corso previsionale al 31/12/2018
- Proposta nuovi obiettivi DUP per il triennio successivo all'anno in corso

3. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN

- Prospettive strategiche
- Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo
- Condizioni/vincoli

4. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITA' ATTUALI E PREVISIONALI

- Livelli di produzione/attività
- Mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi
- Carta dei servizi

5. BUDGET

- Conto Economico (Tabella 3)
 - ❖ Assumption: azioni sui ricavi, azioni sui costi
 - ❖ Andamento e proiezioni tariffarie relative ai servizi erogati
 - ❖ Corrispettivi e contribuzioni da parte dell'Ente
- Stato Patrimoniale (Tabella 4)
- Cash-flow: forecast (Tabella 5)

6. FATTORI DI RISCHIO

7. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

- Struttura organizzativa (organigramma con indicazione del numero addetti per unità organizzativa)
- Organico (Tabella 6)
- Costo del personale (Tabella 7)
- Piano del fabbisogno di personale

8. PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI (Tabella 8)

9. PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI (Tabella 9)

1. OVERVIEW

• Mission e Vision statement

A.Se.F. S.r.l. opera nell'ambito del settore funerario e gestisce i trasporti funebri, le onoranze funebri e i servizi funebri per gli assistiti del Comune di Genova. L'attività dell'Azienda consiste nell'offerta di servizi che, rispetto alla formulazione della domanda, devono essere prestati in tempi molto contenuti (24 – 48 ore dal decesso), anche per i rilevanti aspetti di tipo igienico-sanitario.

All'atto della costituzione, la *vision* aziendale poteva essere definita nel seguente modo:

Azienda che opera nel settore funebre, in modo trasparente, capace di fornire ogni tipologia di servizio funebre.

In oggi la *vision* aziendale è la seguente:

vision:

Azienda capace di rappresentare un punto di riferimento, certo e h24, per ogni famiglia che subisce un lutto.

In altre parole, quando in una famiglia si verifica un decesso, si deve pensare ad A.Se.F. come ad un “porto sicuro”. Il ruolo dell'impresa e l'insieme delle caratteristiche che la contraddistinguono in modo univoco, definiscono la:

mission:

Azienda che opera in modo assolutamente corretto e rivolto alle esigenze della clientela che soddisfa in modo sempre più ampio e completo attraverso la crescita professionale degli addetti, impiegati in ogni segmento della filiera.

La crescita professionale deve caratterizzare ogni iniziativa, coniugata in modo inscindibile con l'elevato livello di qualità dei servizi resi.

Dalla costituzione di A.Se.F. (01.12.2001), l'operatività è stata indirizzata alla messa a punto delle varie componenti dell'attività aziendale al fine di conseguire, in termini di efficacia ed efficienza, il miglioramento dei servizi prestati, come richiesto dall'Ente proprietario, con particolare riguardo alle caratteristiche di qualità, trasparenza, attenzione al sociale.

Da tale contesto è derivata la profonda revisione del mix tipologico delle diverse componenti che contribuiscono alla buona esecuzione di un servizio funebre, accompagnata da interventi significativi sulle modalità di resa del servizio stesso. I risultati conseguiti nel miglioramento del rapporto qualità/prezzo, con riguardo sia alla tutela dell'utenza, sia all'equilibrio economico dell'Azienda, hanno consentito di mettere a disposizione dei dolenti una gamma di prodotti caratterizzati da livelli di qualità e, conseguentemente, di costo, ampiamente differenziati, al fine di poter fornire risposte adeguate a utenti con esigenze e disponibilità economiche diversificate, nell'ambito di una politica di totale trasparenza dei prezzi delle diverse componenti dei servizi.

Il valore della produzione dell'Azienda ammonta a circa € 11.400.000; tale valore è influenzato dai seguenti fattori:

- tasso di mortalità: è un fattore variabile, in grado di influenzare la gestione dell'Azienda in conseguenza sia della mortalità complessiva, a livello cittadino, sia della sua distribuzione sul territorio cittadino;
- quota di mercato dell'Azienda: a parità di risultato, può comportare, a causa del decremento del tasso di mortalità, un minor numero di servizi su cui distribuire i costi fissi;
- fatturato medio per servizio: fattore nell'ambito del quale l'Azienda ha ottenuto buoni risultati, migliorando gradualmente, nel mix dei servizi venduti, l'incidenza di quelli di valore medio e medio-alto rispetto a quelli di fascia bassa. Tali risultati si stanno, lentamente, deteriorando, a causa della stagnazione economica in atto e della conseguente decrescente propensione alla spesa da parte dell'utenza.

Com'è noto, il settore del trasporto e delle onoranze funebri si presta a comportamenti illeciti, volti all'accaparramento dei servizi funebri. Tali comportamenti possono essere attuati da tutti coloro che, per attività correlate con la propria professione, entrano in relazione con le famiglie e si trovano, quindi, nella possibilità di orientare la scelta dell'azienda a cui affidare le onoranze funebri del loro congiunto: infermieri, operatori delle camere mortuarie, medici di famiglia, operatori del 118 e delle case di riposo e di cura, ecc.

Il problema è stato ampiamente trattato nel Libro Bianco sul settore funerario italiano, elaborato nel 2008, a cura di Federutility - Sefit (Associazione Aziende Pubbliche e Comuni operanti nel settore funerario) dove, tra l'altro, si legge: "Ciò significa che gli attori della domanda sono estremamente e facilmente aggredibili da attori dell'offerta non corretti, elemento che porta a rilevare come l'accaparramento scorretto dei servizi funebri costituisca un fatto quasi endemico del settore "funebre", contrastabile solo imponendo, al suo interno, attori dell'offerta strutturati in modo sufficiente da rendere estremamente improbabile la pratica dell'elusione delle normative (lavoro, fisco, sicurezza), che costituisce la vera fonte di finanziamento dell'accaparramento illecito. Certamente tutte le aziende pubbliche del settore, cui sono inibite, per la loro natura, le pratiche dell'elusione, rispondono ai requisiti necessari per rientrare nell'ambito degli attori dell'offerta strutturati".

• Key Financial

Key Financial	consuntivo anno 2017	preconsuntivo anno 2018	previsione anno 2019	previsione anno 2020	previsione anno 2021
valore produzione	11.481.421	11.400.000	11.330.900	11.497.864	11.667.331
MOL	1.256.208	1.311.000	1.082.900	1.134.900	1.184.300
risultato netto	193.549	168.600	97.700	161.600	174.200
PN	5.007.717	5.026.317	5.039.717	5.152.467	5.245.867
PFN	623.936	1.027.923	351.050	264.101	535.599
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)	38.792	36.000	36.000	36.000	36.000

2. OBIETTIVI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

- Grado raggiungimento obiettivi ultimo esercizio chiuso

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO			
01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale			
1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"			
Indicatore	Peso	Previsionale 2017	Consuntivo 2017
Risultato d'esercizio	100	194.100,00	193.549,00
<i>L'obiettivo è stato conseguito in quanto l'esercizio si è chiuso con un utile pari ad € 193.549. Nel 2017 la mortalità ha fatto riscontrare una crescita rispetto all'andamento degli ultimi anni. Tale incremento risulta dovuta, in parte, al recupero della flessione che si è verificata nel 2016.</i>			

OBIETTIVO			
02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell'art.1 comma 557 legge stabilità funzionamento 2014 e ss.mm. E ii.			
3 - Politiche gestione personale			
Indicatore	Peso	Previsionale 2017	Consuntivo 2017
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	100	32,44%	36,19%
<i>Il margine operativo lordo indicato (pari ad € 1.565.724) è al netto dei costi relativi alla sponsorizzazione, pari ad € 309.500 verso il Comune di Genova, in conformità agli accordi intercorsi.</i>			

OBIETTIVO			
03 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione (Legge n. 190/2012, D.lgs n.33/2013 e ss.mm. e ii.)			
6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione			
Indicatore	Peso	Previsionale 2017	Consuntivo 2017
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, inf, e documenti sul sito web della società	100	100,00%	100,00%

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Contenimento della dinamica tariffaria nel limite massimo del 2%**

4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Peso	Previsionale 2017	Consuntivo 2017
------------	------	-------------------	-----------------

Andamento tariffe servizi funebri	100	2%	1,94%
--	------------	-----------	--------------

L'incremento delle tariffe risulta pari al 1,94%, inferiore rispetto al 2% stabilito come limite massimo. Nello specifico si evidenzia che alcuni costi, come per esempio le tariffe per la cremazione, sfuggono alle decisioni aziendali, seguendo dinamiche di gran lunga più significative.

OBIETTIVO **05 - Mantenimento/incremento quote di mercato**

4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Peso	Previsionale 2017	Consuntivo 2017
------------	------	-------------------	-----------------

Quota di mercato servizi funebri	100	36,00%	36,31%
---	------------	---------------	---------------

Per questo obiettivo, che richiedeva una quota di mercato pari almeno al 36 %, si rileva una percentuale del 36,31%. Per tale ragione l'obiettivo deve ritenersi raggiunto, a seguito delle specifiche politiche aziendali.

OBIETTIVO **06- Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico del servizio funebre**

4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Peso	Previsionale 2017	Consuntivo 2017
------------	------	-------------------	-----------------

famiglie indigenti assistite	100	45	72
-------------------------------------	------------	-----------	-----------

A.Se.F. ha provveduto al sostegno di 72 famiglie disagiate con un esborso pari ad € 29.121,90. Nell'esercizio di riferimento, mediante la valutazione ISEE, l'Azienda ha applicato tariffe ridotte ad un numero di famiglie superiore a quanto stabilito come obiettivo.

OBIETTIVO **07- Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale**

4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Peso	Previsionale 2017	Consuntivo 2017
------------	------	-------------------	-----------------

Interventi in sponsorizzazione	100	300.000,00	309.516,00
---------------------------------------	------------	-------------------	-------------------

A.Se.F. nel 2017 ha finanziato le seguenti sponsorizzazioni :

- € 215.000 al Comune di Genova come da contratto;*
- € 85.000 come "Art Bonus" verso Staglieno;*
- € 9.516 per la settimana dei Cimiteri Storici.*

- **Stato di attuazione obiettivi DUP anno in corso previsionale al 31/12/2018**

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**
1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Peso	Previsionale 2018	Pre consuntivo 2018
------------	------	-------------------	---------------------

Risultato d'esercizio	100	104.900,00	168.600,00
-----------------------	-----	------------	------------

L'Azienda può confermare che l'obiettivo potrà essere conseguito in quanto si registra come dato preconsuntivo un utile pari ad € 168.600. Nel 2018 la mortalità sta registrando un andamento simile al 2017, il quale aveva riscontrato una crescita rispetto agli ultimi anni.

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in**
applicazione dell'art.1 comma 557 legge stabilità funzionamento 2014 e ss.mm. E ii.
3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Peso	Previsionale 2018	Pre consuntivo 2018
------------	------	-------------------	---------------------

Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	100	28,68%	37,87%
--	-----	--------	--------

Il margine operativo lordo indicato (pari ad € 1.611.000) è al netto dei costi relativi alla sponsorizzazione, pari ad € 300.000 verso il Comune di Genova, in conformità agli accordi intercorsi.

OBIETTIVO **03 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione (Legge n. 190/2012, D.lgs n.33/2013 e ss.mm. E ii.)**
6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Peso	Previsionale 2018	Pre consuntivo 2018
------------	------	-------------------	---------------------

Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, inf, e documenti sul sito web della società	100	100,00%	100,00%
--	-----	---------	---------

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Mantenimento/incremento quote di mercato**
4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Peso	Previsionale 2018	Pre consuntivo 2018
Quota di mercato servizi funebri	100	36,00%	36,00%

OBIETTIVO **05- Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico del servizio funebre**
4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Peso	Previsionale 2018	Pre consuntivo 2018
famiglie indigenti assistite	100	45	60
<i>A.se.F. al 31 ottobre ha provveduto al sostegno di 60 famiglie disagiate con un esborso pari ad € 39.229. Si conferma, pertanto, il raggiungimento dell'obiettivo.</i>			

OBIETTIVO **06- Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale**
4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Peso	Previsionale 2018	Pre consuntivo 2018
Interventi in sponsorizzazione	100	300.000,00	300.000,00

- **Proposta nuovi obiettivi DUP per il triennio successivo all'anno in corso**

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Previsionale 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021
Risultato d'esercizio	97.700,00	161.600,00	174.200,00

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell'art.1 comma 557 legge stabilità funzionamento 2014 e ss.mm. E ii.
3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Previsionale 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	31,25	32,02%	32,69%

I margini operativi lordi indicato sono al netto dei costi relativi alla sponsorizzazione, pari ad € 300.000 verso il Comune di Genova, in conformità agli accordi intercorsi.

OBIETTIVO 03 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione (Legge n. 190/2012, D.lgs n.33/2013 e ss.mm. E ii.)
6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Previsionale 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, inf, e documenti sul sito web della società	100,00%	100,00%	100,00%

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Mantenimento/incremento quote di mercato**
4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Previsionale 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021
Quota di mercato servizi funebri	36,00%	36,00%	36,00%

OBIETTIVO **05- Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico del servizio funebre**
4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Previsionale 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021
famiglie indigenti assistite	50	55	60

OBIETTIVO **06- Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale**
4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Previsionale 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021
Interventi in sponsorizzazione	300.000,00	300.000,00	300.000,00

3. PIANO INDUSTRIALE ED *ACTION PLAN*

- **Prospettive strategiche**

Nell'attuale scenario competitivo, per raggiungere gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione 2019, sono previsti interventi che coinvolgono tutti i settori aziendali. I principali saranno mirati:

- alla crescita dell'efficacia commerciale ed al suo mantenimento, per contrastare le attività improprie messe in atto da talune società concorrenti. Al riguardo, nel corso del periodo 2014-2018, l'Azienda ha portato avanti un intenso programma di formazione finalizzato al cambiamento di mentalità, necessario per migliorare sistematicamente le capacità di comunicazione del personale addetto alla Rete Territoriale, in modo da accrescere la capacità di fidelizzare la clientela, attraverso comportamenti adeguati a "prevenire" le necessità delle famiglie;
- all'incremento della redditività dei servizi, per compensare il fisiologico aumento dei costi (materiali, servizi e personale. Il C.C.N.L. Utilitalia-Settore Funerario, il cui rinnovo è avvenuto nel luglio scorso).

Più in particolare, gli interventi previsti possono essere così delineati:

- maggiore efficacia del settore commerciale e della comunicazione/marketing. A tale scopo, l'Azienda, nel 2015, ha avviato un'attività di comunicazione, intensificata negli anni 2016/2017, anche attraverso i canali web e le televisioni locali. L'attività è stata sospesa nel secondo semestre del corrente anno, allo scopo di destinare l'equivalente del relativo budget ad iniziative, in via di definizione, legate al sostegno delle comunità coinvolte direttamente dal crollo del Ponte Morandi. Nel triennio 2019-2021, l'Azienda, nell'ambito del perseguimento del proprio scopo sociale, intende intensificare le attività legate al programma "A.Se.F per Genova" a supporto della cittadinanza;
- miglioramento dell'offerta alla clientela, attraverso la proposta di servizi di qualità medio-alta, pur continuando ad assicurare un effetto calmiera sui prezzi delle diverse fasce economiche dei servizi resi;
- introduzione di servizi innovativi, quali la "Previdenza Zero", in affiancamento alla polizza assicurativa "Ricordati di Te", già offerta da diversi anni in collaborazione con Amissima Assicurazioni. Il servizio "Previdenza Zero" consente di scegliere anticipatamente il

servizio funebre e la sepoltura, stipulando il relativo contratto direttamente con A.Se.F., con pagamento rateale senza interessi né costi aggiuntivi;

- incremento dell'offerta di urne cinerarie di tipo economico e di pregio, per venire incontro alle esigenze della clientela che, sempre più frequentemente, sceglie la cremazione;
- sul fronte dei costi esterni, proseguire nella politica di contenimento e razionalizzazione, per contrastare i fisiologici aumenti dei costi, pur continuando a garantire gli elevati standard di qualità raggiunti;
- per quanto riguarda i costi del personale l'Azienda, nell'ottica di rendere più flessibile la forza lavoro e di far fronte alla discontinuità dell'andamento del mercato, ha trasformato otto contratti di operatori funebri da full-time a part-time orizzontale a 30 ore settimanali (sette nel corso del 2017 e uno nel corso del 2018). Per quanto riguarda, in modo specifico, gli aumenti relativi al costo del personale, di pertinenza degli esercizi 2019, 2020 e 2021, si precisa che saranno di due tipi:
 - il primo, relativo agli accordi sindacali di secondo livello e, precisamente, l'accordo decentrato n. 31/2016, con validità per il triennio 2017/2019 e l'accordo decentrato n. 32/2018, legati esclusivamente ad incrementi, misurabili, della produttività aziendale (qualitativa e quantitativa);
 - il secondo deriva dall'applicazione del C.C.N.L., rinnovato nel luglio scorso;
- interventi di promozione e comunicazione della Carta dei Servizi dell'Azienda. Tale strumento è mirato a:
 - migliorare i servizi resi attraverso la sistematica rilevazione della *customer satisfaction* (a tutt'oggi il risultato della c.s. risulta pari a 8,7 su un totale di 9,00);
 - diffondere l'immagine positiva di A.Se.F. (Azienda etica con ottimo rapporto qualità/prezzi, capace di garantire il livello di qualità promesso al momento di conferimento dell'incarico);
 - tutelare i clienti e l'Azienda stessa, contrastando, anche con iniziative mirate, i comportamenti scorretti di parte della concorrenza (politiche commerciali spregiudicate o oltre i limiti della legalità),;
 - garantire la trasparenza della propria attività, anche attraverso il diritto di accesso, nonché garantendo la massima attenzione alle iniziative della clientela, come: invio di proposte, richieste, suggerimenti e reclami, nelle forme previste, con risposte esaurienti e in tempi certi;
 - promuovere il sito internet istituzionale www.asef.it, allo scopo di acquisire informazioni dettagliate e complete.

- **Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo**

Come si dirà ampiamente nel paragrafo “condizioni e vincoli”, nel corso del 2018 si sono registrate iniziative di tipo legislativo con la presentazione di due proposte di legge di riordino del settore funebre : una regionale ed una nazionale.

Entrambe le proposte di legge prevedono, tra l’altro, la possibilità di poter realizzare strutture che per la Regione Liguria (ultima tra le regioni italiane) rappresenterebbero una novità : le case funerarie.

Le case funerarie andrebbero a sostituire su richiesta dei familiari, le funzioni delle attuali camere mortuarie delle strutture di ricovero e cura, nonché di quelle degli ospedali.

Per un’azienda delle dimensioni di A.Se.F. la realizzazione di una casa funeraria, adeguata al numero di servizi funebri, resi nel corso di un esercizio, rappresenterebbe un impegno economico, logistico e finanziario di tutto rispetto.

Poiché, come si è già detto, la Regione Liguria è l’ultima Regione, in ordine di tempo, ad adottare una specifica legge regionale, A.Se.F., negli anni trascorsi, ha avuto il tempo di prepararsi a questo gravoso impegno e, in oggi, si può sicuramente affermare che sia in grado di realizzare una così gravosa struttura, sia dal punto di vista economico che da quello finanziario; resta da adeguare la struttura organizzativa.

Possiamo affermare, in definitiva, che le azioni di piano, i tempi, gli investimenti e l’impatto organizzativo dipendono totalmente dai tempi di approvazione delle predette proposte di legge.

Al momento dell’approvazione dell’una o dell’altra proposta, l’Azienda produrrà un dettagliato piano da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea dei Soci.

- **Condizioni/vincoli**

Com’è noto l’Azienda opera in un settore molto delicato per la “debolezza” dei famigliari dei defunti. In tale contesto operano, aziende grandi o medie, dotate di adeguata struttura e organizzazione, che adottano comportamenti corretti e trasparenti. Purtroppo, come spesso si ha occasione di leggere sulla stampa nazionale, nel settore operano anche soggetti decisamente poco corretti che mettono in atto attività di procacciamento assolutamente illegali. In questa realtà, di per sé molto problematica, si deve precisare, inoltre, come la vigente normativa del settore funebre, ritenuta non più rispondente all’attuale contesto sociale ed economico, sia in fase di rielaborazione a livello nazionale e regionale.

Sul fronte nazionale, si attende, da diversi anni, l’emanazione di una normativa che disciplini l’intero settore delle attività funerarie. Il Disegno di Legge A.S. n. 1611 dal titolo “Disciplina delle attività funerarie”, presentato dal Sen. Vaccari nel 2014, mai approvato alle Camere, ne prevedeva il riordino e affrontava, tra le altre misure, il tema del trattamento fiscale delle spese funebri e cimiteriali, innalzandone la soglia di deducibilità. Tale misura era rivolta ad arginare il fenomeno delle sottofatturazioni e conseguentemente dell’evasione fiscale che imperversa nel settore funebre e marmoreo italiano.

Con la nuova legislatura è stato presentato il Progetto di Legge n. 1143 “Disciplina delle attività funerarie, della cremazione e della conservazione o dispersione delle ceneri” che prevede, tra l’altro, il riordino delle competenze e delle attribuzioni degli enti pubblici in materia funeraria, la disciplina dell’attività funebre e dei requisiti dell’impresa funebre, oltre ad alcune innovazioni come la *casa funeraria*, la tanatoprassi e il cimitero per animali di affezione, mentre non viene affrontato il tema delle detrazioni fiscali per le spese funebri e cimiteriali.

In ambito regionale è stato recentemente presentato il Disegno di Legge sulla “Disciplina in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali e animali di affezione”. Il predetto Disegno di Legge, che si presume sarà discusso nelle prossime settimane, prevede, tra l’altro, importanti novità in materia di requisiti dell’impresa funebre, formazione degli addetti del settore funebre, casa funeraria e sala del commiato, oltre a regolamentare la gestione dei cimiteri, la cremazione ed il cimitero per animali di affezione.

Le novità sopra riportate potrebbero comportare una maggiore frammentazione del mercato ed aprire scenari competitivi a favore delle imprese meno strutturate e quindi maggiormente aggressive sul mercato, con ovvie conseguenze sulla distribuzione dei servizi e relativa penalizzazione delle imprese strutturate.

A.Se.F., nel 2019 e negli anni seguenti, dovrà operare nel difficile contesto indotto dalla generale recessione del mercato ed adeguarsi agli scenari che si apriranno nel settore, in conseguenza delle possibili oscillazioni conseguenti all’approvazione delle suddette proposte di legge.

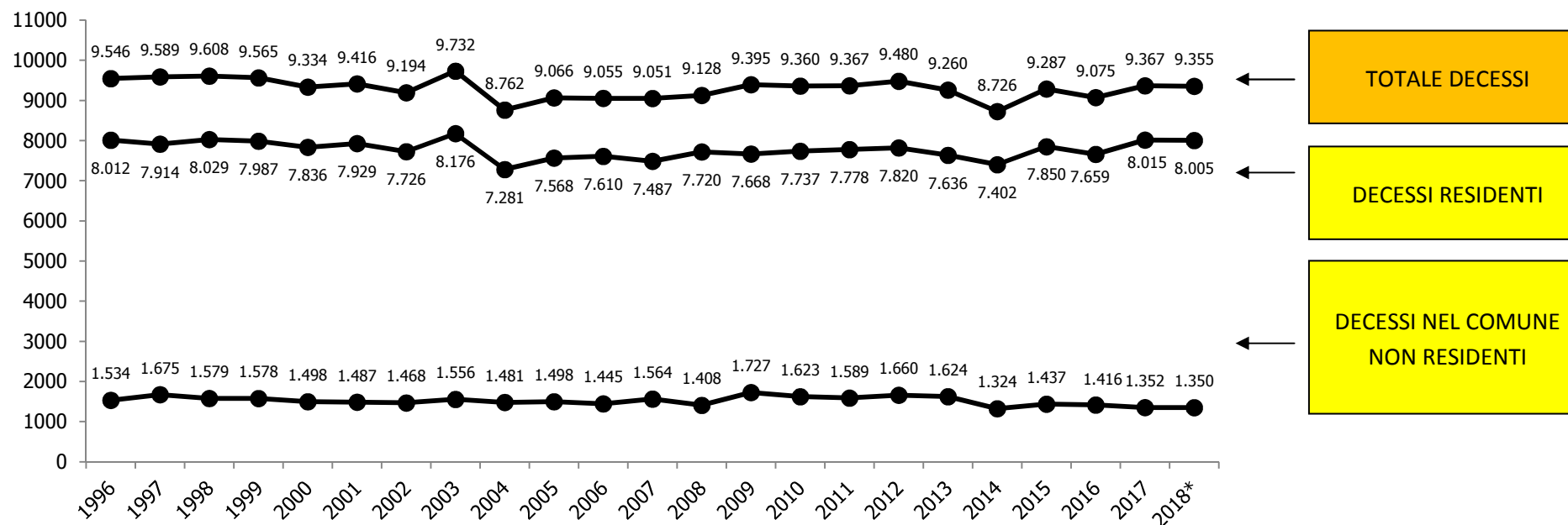
Si ritiene, comunque, che l’Azienda disponga di una struttura sufficientemente solida, sotto tutti i punti di vista: dalla professionalità del personale, alle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali, nonché alla dotazione di sedi logistiche, automezzi e attrezzature, in grado di porre in atto interventi idonei a contrastare il sempre più difficile scenario competitivo, a condizione che il Comune di Genova, quale Ente Regolatore del Settore Funerario, continui a farsi garante della legalità con le opportune verifiche e controlli. Inoltre si proseguirà nelle attività già intraprese negli anni scorsi e volte a mantenere e, se possibile, consolidare l’attuale posizione di mercato.

4. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ ATTUALI E PREVISIONALI

- **Livelli di produzione/attività**

Il mercato di riferimento di A.Se.F. è l'intero territorio del Comune di Genova. Questa area geografica è stata caratterizzata, dal 1970 ad oggi, da una continua riduzione del numero di decessi (in relazione alla riduzione della popolazione), passando **da circa 11.000 all'anno, degli anni '70, ai circa 9.300/9.400 attuali.**

Come si evince dal grafico sottostante, nell'anno 2014 si è registrato un notevole calo della mortalità, fenomeno che si ripete con una periodicità decennale (quanto è avvenuto nel corso del 2014, infatti, ricorda, per alcuni aspetti, quanto accaduto nell'anno 2004). Nel 2015, in controtendenza, si è verificato un sostanziale recupero della mortalità, ritornata a livello degli anni precedenti. Il 2017 ha registrato un aumento di mortalità, rispetto all'anno precedente, con un valore di decessi pari a 9.367 unità; valore che sarà confermato anche per il 2018.



(*) Per il 2018 i dati sono stati stimati.

Negli ultimi anni (dal 2008 al 2013), l'andamento si è arrestato ed ha registrato una modesta inversione di tendenza. Nel 2010 e nel 2011 il numero dei decessi è risultato pressoché invariato, assestandosi su circa 9.360 unità. La stabilizzazione è legata all'elevata presenza di anziani e al rapporto tra mortalità nel territorio comunale e mortalità dei residenti, più alto rispetto alla media nazionale, per la presenza, a Genova, di strutture ospedaliere di grande dimensione che comportano un *pendolarismo sanitario* dai comuni limitrofi. Tale fattore, seguito dalla ristrutturazione ospedaliera, decisa recentemente dalla Regione Liguria, subirà ulteriori incrementi per la soppressione degli ospedali ubicati nei centri minori.

Il mercato è caratterizzato da una **rilevante variabilità a livello stagionale**, con scostamenti noti su base storica e, quindi, relativamente prevedibili, sebbene influenzati anche da fattori straordinari (quali temperature, alte o basse, anomale).

Il mercato, però, è anche caratterizzato **da forti variazioni nel breve periodo** (significativo, ad esempio, il caso del mese di Gennaio 2017: in tale mese, infatti, l'Azienda, ha dovuto far fronte a 107 servizi in più rispetto allo stesso mese del 2016).

La variabilità evidenziata comporta considerevoli difficoltà (e, quindi, diseconomie) nel dimensionamento della forza lavoro e nella gestione della produzione, cui si è fatto fronte con il ricorso a prestazioni in regime di straordinario, con la flessibilità del lavoro part time e con l'utilizzo di cooperative specializzate.

Nel corso del 2017, inoltre, nell'ottica di rendere più flessibile la forza lavoro, l'Azienda, in concomitanza con la trasformazione dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, ha trasformato i contratti di sette operatori funebri da full-time in part-time orizzontale, a 30 ore settimanali.

Un'ulteriore manovra, già messa in atto dall'Azienda per il contenimento dei costi, consiste nella fruizione delle ferie in corrispondenza dei periodi caratterizzati da un calo di mortalità, nei limiti consentiti dal CCNL di riferimento, nonché di quanto stabilito in un accordo sindacale, appositamente stipulato con le OO.SS., che consente all'Azienda di far godere d'ufficio, al personale operativo, fino a 4 giorni di ferie arretrate. Al riguardo, inoltre, si ricorda come il predetto accordo preveda che le suddette ferie (in corrispondenza dei picchi negativi di mortalità), possano essere assegnate con sole 24 ore di anticipo.

È di tutta evidenza che, per tale ragione, sia fondamentale una corretta taratura dell'organico, allo scopo di evitare costi fissi non sostenibili dal bilancio aziendale.

Tra il 2009 e il 2010 (anno in cui si è realizzata la cessione di un ramo d'azienda ad A.M.I.U., con l'estromissione di A.Se.F. dalla gestione delle camere mortuarie degli ospedali di Villa Scassi e di San Martino) la quota di mercato è passata dal 41,48% del 2009 al 39,23% del 2010. Negli anni 2011 e 2012 è continuata l'erosione della quota di mercato e, solo nel corso del 2013, è iniziata l'inversione di tendenza che ha gradatamente riportato tale quota a livelli attuali; ad oggi risulta pari al 36,00%.

Questo risultato, oltre ad essere conseguenza della sempre maggiore attenzione dell'Azienda verso la propria struttura commerciale, è anche frutto delle campagne pubblicitarie messe in atto a partire dall'anno 2015, intensificate negli esercizi successivi, con particolare riferimento al biennio 2016/2017.

Di seguito tabella che evidenzia detto andamento:

Operatori	QUOTA DI MERCATO							Variazione 2018-2012
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018 (31.10.2018)	
A.Se.F. S.r.l.	36,17	36,16	35,99	35,61	35,94	36,31	35,91	- 0,26
La Generale S.p.a.	39,62	39,60	40,18	39,97	39,98	39,12	37,99	- 1,63
Altri operatori	24,21	24,24	23,83	24,42	24,08	24,54	26,10	+1,89

La quota di mercato al 31.10.2018, pari al 35,91%, dimostra come l'Azienda, negli anni, stia mantenendo la propria posizione. L'entità della quota di mercato in capo ad A.Se.F. ed il suo andamento richiedono le seguenti precisazioni:

- la riduzione di tale quota, nel periodo 2011-2012, era stata già ampiamente prevista nel piano industriale predisposto dalla Direzione Aziendale prima dell'operazione di cessione del ramo di azienda, conseguente all'approvazione della Legge Regionale n. 24 del 4 luglio 2007;
- l'entità della riduzione, prevista dal piano industriale allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29 giugno 2010, era più significativa di quanto si sia poi effettivamente verificato, grazie all'impegno profuso da tutto il personale dell'Azienda;
- l'aspetto precedentemente evidenziato, non deve trarre in inganno: tale risultato è dovuto sicuramente alla capacità dell'Azienda di fronteggiare le criticità emerse sul mercato genovese, dopo la cessazione della gestione delle camere mortuarie degli ospedali di Villa Scassi e di San Martino. Una porzione di tale risultato è da ascrivere, però, al mantenimento del punto di contatto di Piazzale Marsano, ubicato all'esterno delle camere mortuarie;
- Il mantenimento del suddetto punto di contatto è assolutamente necessario all'Azienda per contrastare le ricadute negative prodotte dal comportamento di alcuni operatori del settore che, preso atto dell'assoluta assenza di controlli, si sono attivati per procacciarsi i servizi funebri in modo perfettamente antitetico ai principi che hanno ispirato la Legge Regionale n. 24 del 4 luglio 2007. Con frequenza quasi giornaliera, infatti, clienti che si rivolgono ad A.Se.F., riferiscono di forzature operate allo scopo di indirizzare la scelta della famiglia dolente, in applicazione di non meglio specificate "convenzioni" sottoscritte dalle **strutture di cura e di riposo** con operatori del settore.

• **Mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi**

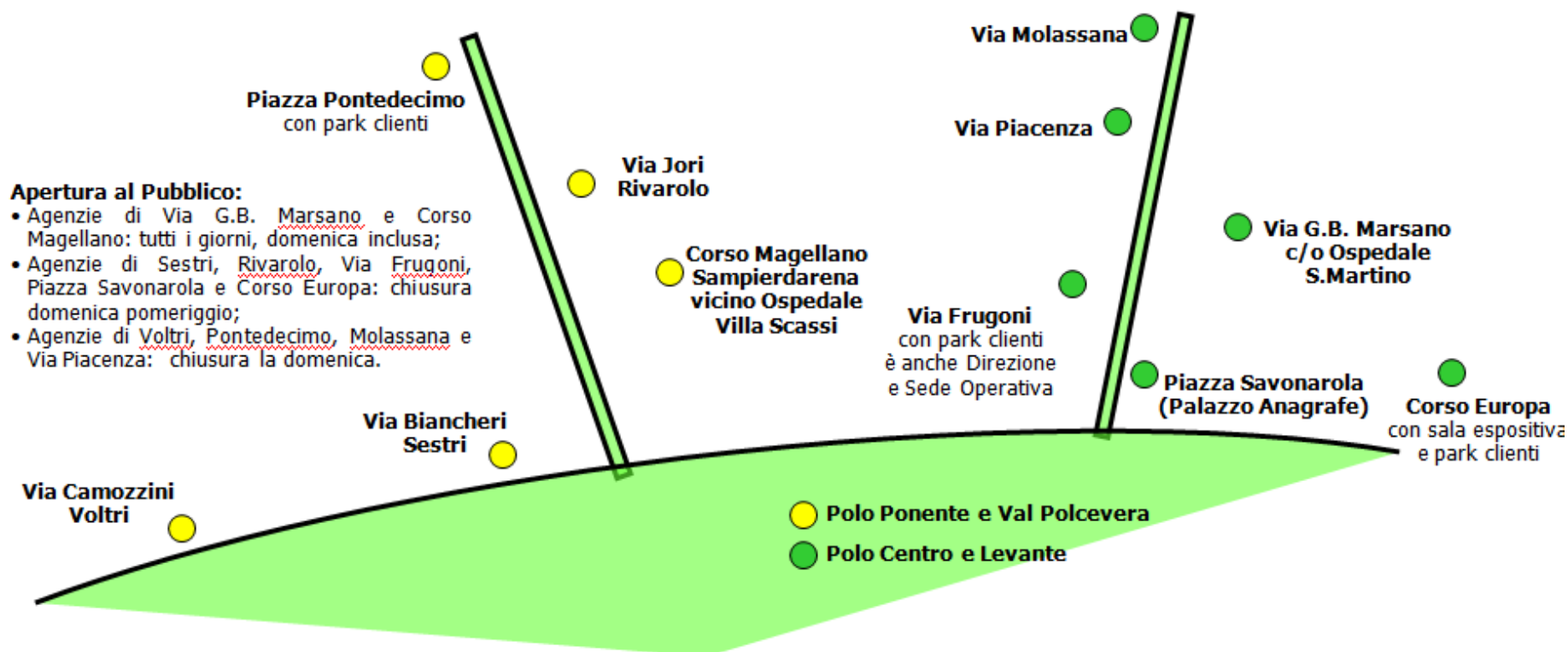
La Sede Operativa della Società (Via Frugoni 51r,53r,57r,59r e 65r, oltre a Via Frugoni 25 A, ove sono ubicati gli uffici della Direzione Aziendale) è stata oggetto di importanti interventi di ristrutturazione che si sono conclusi nel recente passato con la realizzazione e adeguamento dell'autorimessa, dei magazzini (cofani, imbottiture, zinchi, maniglie, ecc.), del laboratorio per l'allestimento dei cofani, delle vie carrabili di accesso ai vari magazzini e laboratori, degli uffici, locali, spogliatoi e servizi per il personale.

Oggi il complesso, nella sua totalità, risulta funzionale e in buon stato di manutenzione. In data 30.01.2018 è stato perfezionato l'atto di acquisto, da A.S.L. 3 Genovese, del locale posto in Via Frugoni civico 29 – seminterrato. Tale locale, dopo adeguata ristrutturazione, è stato adibito in parte a magazzino per materiale di allestimento camere ardenti e, in parte, a "punto di ristoro" per il personale impegnato in attività che prevedono tempi di attesa. L'acquisto è in linea con l'obiettivo di patrimonializzazione dell'Azienda.

Un fattore competitivo, imprescindibile per il settore, è quello della presenza sul territorio. In questo senso l'attuale assetto della logistica di A.Se.F., che dispone di n. 11 Agenzie, è da considerarsi adeguato (in termini di distribuzione sul territorio) mentre l'apertura al pubblico è stata recentemente migliorata con l'allungamento dell'orario di lavoro degli addetti alla Rete Territoriale.

Si evidenzia come l'Azienda avvertisse, da tempo, la necessità di poter disporre di un piccolo locale per accogliere le famiglie al momento dell'arrivo della salma al Cimitero di Staglieno. Per tale ragione, nel secondo semestre 2018, si è proceduto all'acquisto del ramo di un'azienda di vendita al dettaglio di fiori, con sede in Piazzale Resasco, che svolgeva la propria attività all'interno di un chiosco in concessione comunale. Tale piccolo locale è stato ristrutturato per renderlo confortevole ed idoneo all'uso.

La distribuzione attuale della Rete Territoriale è la seguente:



La Rete Commerciale è strutturata nel seguente modo:

- n. 1 Coordinatore Rete Territoriale;
- n. 1 Responsabile Commerciale, con funzioni mirate allo sviluppo e al rapporto con il territorio, a cui competono la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi e la gestione dei budget;
- n. 3 Responsabili Operativi, cui compete il buon funzionamento operativo dei Poli e il rispetto delle procedure e dell'attività aziendale;

Al riguardo si precisa che è giunto a completamento, il 30 aprile scorso, il periodo di affiancamento di uno dei due Responsabili Commerciali che, a seguito di selezione interna, ha sostituito il Coordinatore della Rete Territoriale, dimissionario per pensionamento.

L'Azienda, con questa nuova organizzazione, ha posto in primo piano il rapporto con il territorio e con le famiglie. Il Responsabile Commerciale, infatti, svincolato dagli aspetti operativi, focalizza tutte le sue azioni incrementando, in tal modo, la fidelizzazione della clientela, nonché la collaborazione nel rapporto con gli altri operatori esterni, che precedono e seguono A.Se.F. nello svolgimento delle attività correlate.

In merito alla ristrutturazione delle Agenzie, per renderle conformi alle esigenze commerciali e di contatto con le famiglie, si precisa come, all'inizio del corrente anno siano stati terminati i lavori di trasferimento dell'Agenzia di Via Frugoni al piano terra, in precedenza situata al primo piano. Gli interventi, necessari per adeguare i locali alla nuova destinazione d'uso, hanno reso l'accesso più agevole e confortevole per la clientela, proveniente, in particolare, dall'Ospedale Galliera.

Il parco automezzi (autofunebri, autofunebri furgonate, autovetture di supporto e motocicli) costituisce, insieme al presidio territoriale, una componente fondamentale in relazione a gestione, competitività, qualità e sicurezza dei servizi offerti. Un parco automezzi "giovane" e mantenuto in buon stato di manutenzione, infatti, consente risparmi sui consumi e sui costi di manutenzione.

Come previsto dal piano degli investimenti predisposto a suo tempo, A.Se.F., nel corso del 2018, ha acquistato 4 Furgoni Mercedes Vito, in sostituzione di altri 4 furgoni analoghi, continuando nella politica di graduale sostituzione degli automezzi, in modo da mantenerli in linea con le dotazioni delle imprese concorrenti e con le esigenze aziendali.

La dotazione automezzi, ad oggi, è costituita da 22 autofunebri, di cui:

- n. 6 autofunebri tipo Binz MB 250 Skyline (immatricolate nel 2015);
- n. 1 autofunebre tipo Binz MB 250 Agility (immatricolata nel 2015);
- n. 3 autofunebri tipo Binz MB 250 Skyline (immatricolate nel 2016);
- n. 10 autofunebri furgonate tipo Mercedes:

- o n. 5 Vito 113 (immatricolati nel 2013);
 - o n. 4 Vito 119 (immatricolati nel 2018);
 - o n. 1 Sprinter (immatricolato nel 2002);
- n. 2 autofunebri furgonate tipo Piaggio Porter (immatricolate tra il 2012 ed il 2014).

Nel triennio 2019-2021 è prevista la sostituzione di:

- n. 10 autofunebri (4 nel 2019, 4 nel 2020 e 2 nel 2021);
- n. 10 autovetture di supporto tipo Panda (2 nel 2019, 5 nel 2020 e 3 nel 2021);
- n. 1 auto di accompagnamento;
- n. 5 autofurgoni (1 nel 2019, 2 nel 2020 e 2 nel 2021).

Con i predetti interventi si potranno raggiungere due obiettivi di rilievo:

- il raggiungimento di un più elevato standard qualitativo nell'esecuzione dei servizi funebri, tali da mettere A.Se.F. in grado di competere, alla pari, con tutte le ditte concorrenti;
- un deciso ridimensionamento dei costi di manutenzione, con conseguente beneficio per i conti economici dell'Azienda. Tale risultato ha avuto inizio a partire dall'esercizio 2017 e si protrarrà fino a tutto l'esercizio 2021.

• **Carta dei servizi**

Per contrastare il malcostume in atto nel settore funerario, il Comune di Genova ha promosso, con il pieno appoggio di A.Se.F. (che fin dalla sua costituzione aveva adottato una Carta dei Servizi del tutto analoga), una forma di accreditamento che prevede, tra l'altro, l'adozione di una Carta dei Servizi e la sottoscrizione di un Patto di Integrità, che contengono le regole volte ad assicurare la trasparenza dei comportamenti e, non ultimo, la fatturazione dettagliata del servizio reso. L'iniziativa, ad oggi, non è stata condivisa da gran parte delle ditte concorrenti.

La Carta dei Servizi dell'Azienda, che viene consegnata ai clienti al momento della stipulazione del contratto, è lo strumento che mira ad ottenere i seguenti risultati:

- diffondere l'immagine positiva di A.Se.F. (Azienda etica con ottimo rapporto qualità/prezzi, capace di garantire il livello di qualità promesso al momento di conferimento dell'incarico);

- individuare i servizi offerti, compresi quelli accessori quali le forme di Previdenza Funeraria attualmente proposte : “ Ricordati di Te” (formula assicurativa che consente di scegliere anticipatamente il servizio funebre e la sepoltura per sé o per un proprio caro) e “Previdenza Zero”, stipulata direttamente con A.Se.F. con pagamento rateale senza interessi né costi aggiuntivi;
- tutelare i clienti e l’Azienda stessa, contrastando i comportamenti scorretti di parte della concorrenza (politiche commerciali spregiudicate o oltre i limiti della legalità), anche con iniziative mirate;
- migliorare i servizi resi, anche attraverso la rilevazione dei reclami, fornendo risposte esaustive in tempi certi.

I punti di forza più significativi su cui fa leva l’attività aziendale sono: la qualità, il livello delle tariffe e il marchio. Dalla data di costituzione ad oggi, infatti, l’Azienda ha investito risorse rilevanti allo scopo di migliorare la qualità dei servizi: organizzazione del lavoro, professionalità degli operatori, mezzi, agenzie di acquisizione, materiali, divise. Su ogni aspetto del servizio viene prestata la massima attenzione, allo scopo di ottenere la soddisfazione/fidelizzazione delle famiglie che viene sistematicamente misurata, con ottimi risultati, attraverso questionari (*customer satisfaction*) inviati unitamente alla fattura. Le tariffe dell’Azienda risultano adeguate alla qualità dei servizi e rappresentano il miglior rapporto qualità/prezzo disponibile sulla piazza.

La realizzazione dell’“Osservatorio Qualità” costituisce adempimento di quanto previsto dall’art. 5 dell’atto di costituzione di A.Se.F. La metodologia di rilevazione della *customer satisfaction* si pone una pluralità di obiettivi:

- monitorare la qualità percepita dagli utenti;
- comunicare ai propri utenti l’interesse di A.Se.F. a conoscere la loro opinione circa i servizi ricevuti, nonché l’impegno a migliorarli;
- conoscere il grado di accettazione, da parte dei cittadini/utenti, del modello di servizio A.Se.F. ed, eventualmente, modificare elementi del sistema di erogazione del servizio medesimo (acquisizione, contratto, esecuzione, servizi accessori, *feed-back*), utilizzando le informazioni raccolte;
- confrontare le percezioni del personale e della Direzione A.Se.F. con quelle dell’utenza;
- ascoltare la clientela sulla base delle caratteristiche e delle aspettative e, conseguentemente, valutare l’introduzione di ulteriori elementi di servizio.

5. BUDGET

• Conto Economico (Tabella 3)

CONTO ECONOMICO	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	budget2019	budget 2020	budget 2021
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.310.785	11.140.000	11.142.900	11.297.900	11.467.300
Var. delle rimanenze di prodotti					
Var. dei lavori su ordinazione					
Incr. di imm. per lavori interni					
Altri ricavi e proventi	170.636	200.000	200.000	200.000	200.000
Totale valore della produzione	11.481.421	11.340.000	11.342.900	11.497.900	11.667.300
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.160.299	2.110.000	2.173.000	2.180.000	2.200.000
Servizi di cui :	3.620.361	3.520.000	3.520.000	3.560.000	3.600.000
Godimento beni di terzi	158.736	160.000	160.000	160.000	160.000
Personale	4.227.789	4.152.000	4.320.000	4.376.000	4.436.000
Ammortamenti e svalutazioni	763.633	769.500	662.200	784.300	816.100
Variazione rimanenze	-32.255	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi	240.000	200.000	200.000	120.000	120.000
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	90.283	87.000	87.000	87.000	87.000
Totale costi della produzione	11.228.846	10.998.500	11.122.200	11.267.300	11.419.100
Risultato operativo (A-B)	252.575	341.500	220.700	230.600	248.200
EBITDA	1.256.208	1.311.000	1.082.900	1.134.900	1.184.300

GESTIONE FINANZIARIA (C)					
Proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari	83.316	83.300	80.000	80.000	80.000
Interessi ed oneri finanziari diversi	-4.168	-200	-5.000	-5.000	-5.000
utili e perdite su cambi					
Saldo gestione finanziaria	79.148	83.100	75.000	75.000	75.000
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)					
rivalutazioni			0	0	0
svalutazioni			0	0	0
Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	331.723	424.600	295.700	305.600	323.200
Imposte sul reddito	138.174	256.000	198.000	144.000	149.000
Utile (Perdita) di esercizio	193.549	168.600	97.700	161.600	174.200

Fattori che determinano il preconsuntivo 2018.

Dall'esame del conto economico si desume che il preconsuntivo 2018 evidenzia un risultato di gestione, prima delle imposte, pari ad Euro 424.600. Tale risultato, che rispetto a quello relativo all'esercizio 2017, registra un incremento (+Euro 92.877), è influenzato dai seguenti specifici fattori:

- in primo luogo si rileva come, in tale esercizio, sia stata riscontrata una mortalità analoga a quella che si è verificata nel 2017. Da questo punto di vista, pertanto, i due esercizi sono del tutto simili;
- anche nel 2018, come già nel 2017, si sono riscontrate partite straordinarie. Quelle di pertinenza del 2018 risultano inferiori di circa Euro 50.000;
- infine si segnala come, anche nell'esercizio 2018, come pure nel 2017, l'Azienda provvederà a sponsorizzare il Comune di Genova, per un importo di Euro 300.000 annui, da destinare alla manutenzione e/o conservazione dei monumenti e/o edifici storici del Cimitero di Staglieno e di altri cimiteri cittadini.

Un aspetto che ha caratterizzato positivamente l'esercizio 2018 riguarda il recupero delle partite insolute.

Nel corso dell'esercizio, infatti, grazie all'ottimo lavoro degli uffici e dello Studio Legale di riferimento, l'ammontare degli insoluti si è ridotto di circa Euro 100.000, pari a circa il 17% dell'ammontare totale di questa partita.

A questi aspetti estremamente puntuali, occorre aggiungerne altri che da anni incidono negativamente sulla capacità dell'Azienda a produrre reddito :

- sistematico aumento della cremazione, con conseguente contrazione del fatturato medio per servizio;
- riduzione della capacità di spesa delle famiglie, per il perdurare della crisi economica.

Sempre per quanto riguarda il preconsuntivo 2018, si evidenzia quanto segue:

Ricavi

- Andamento della quota di mercato : come è noto, A.Se.F., a seguito dell'applicazione della Legge Regionale n. 24 del 4 luglio 2007, ha subito, negli anni 2010 – 2011 – 2012, una continua erosione della quota di mercato. Nel corso del 2013 si è registrata un'inversione di tendenza. Ad oggi, la quota di mercato risulta pari al 36% circa.

❖ Assumption : azioni sui ricavi, azioni sui costi

Qui e nel seguito sono indicati le assunzioni e le ipotesi la cui *traduzione* numerica dà luogo ai conti economici di previsione 2019 – 2021. Per ipotesi si intende quanto ritenuto plausibile in base agli andamenti di mercato, alla situazione aziendale ed agli interventi previsti. In caso di commenti ed enunciazioni già formulati nei capitoli precedenti, nel seguito è riportata la sintesi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce tiene conto dell'effetto combinato del numero di servizi e dei relativi prezzi.

- Nel corso del 2018, la mortalità è rimasta praticamente costante rispetto al 2017. Si stima, per la fine dell'esercizio, un numero di servizi resi all'utenza pari a n. 3.420 circa, compresi i servizi "provenienti" e quelli effettuati in comuni diversi.
- Per gli anni seguenti, sempre in relazione agli interventi di riorganizzazione della Rete Territoriale, combinati con appropriate iniziative di marketing, si prevedono, rispettivamente n. 3.330 servizi circa, per il 2019, n. 3.360 servizi circa, per il 2020 e n. 3.400 circa per l'esercizio 2021. Le predette stime sono state elaborate nell'ipotesi che, nel triennio 2019-2021, la mortalità annuale assuma un andamento di leggera flessione rispetto ai valori che si sono registrati negli anni antecedenti.

- Per i prezzi del servizio di trasporto e, di conseguenza, per l'andamento dei ricavi corrispondenti (tariffe massime imposte dal Comune), si è ipotizzato un incremento decisamente inferiore al 2%, sia per l'anno 2019 che per gli anni 2020 e 2021. Considerando che i prezzi praticati da A.Se.F. sono inferiori al tetto massimo stabilito dal Comune, l'aumento annuale previsto sarà congruente con gli aumenti che verranno deliberati, anche qualora, come successo nel passato, il Comune deliberi incrementi minori dell'inflazione. Anche con l'aumento predetto, le tariffe di A.Se.F. resterebbero comunque inferiori a quelle della concorrenza.
- Per quanto riguarda i prezzi delle onoranze è stato ipotizzato un aumento dei prezzi unitari pari all'aumento dei costi delle forniture (considerato, prudenzialmente, pari al 2% annuo).
- Nei ricavi delle vendite e prestazioni sono inclusi i ricavi dei funerali a carico del Comune (per cittadini assistiti dai Servizi Sociali o per motivi di benemeranza e/o opportunità), per i quali l'Azienda propone, come è noto, un costo decisamente ridotto.

Sul fronte dei ricavi, infine, occorre precisare che nei periodi dell'anno in cui l'Azienda si troverà in situazioni di sopra capacità produttiva (storicamente i mesi primaverili ed i primi mesi autunnali) si provvederà ad una mirata gestione del personale operativo, impegnando anche per i servizi "fuori comune" il personale dipendente, evitando, in tal modo, di ricorrere al supporto di ditte terze, con conseguente incremento dei ricavi e riduzione dei costi.

Ricavi da rimborso spese sostenute per terzi

Si tratta dei ricavi per le tariffe relative al servizio di cremazione, rimosse per conto di So.Crem., dei diritti di trasporto funebre, riscossi per conto del Comune di Genova e delle prestazioni di aziende funebri operanti fuori Genova. Al riguardo si precisa quanto segue:

- per quanto riguarda la componente dovuta alle cremazioni, si registra un significativo incremento conseguente all'eccessiva onerosità delle tariffe per la concessione di loculi, applicate nei Cimiteri genovesi; ci si riferisce, in modo particolare, alle tariffe relative alle tumulazioni "supplementari" che in questi ultimi anni hanno subito un aumento pari al 400-500%;
- per le prestazioni di aziende funebri terze si perseguirà l'obiettivo di limitarne l'utilizzo saturando con priorità la forza di lavoro interna, offrendo, in tal modo, un servizio di migliore qualità, rispetto a quello offerto dai terzi, salvaguardando l'immagine e il posizionamento competitivo aziendale (il cliente non deve percepire alcuna distinzione tra parte eseguita direttamente da A.Se.F. e parte sub-affidata a terzi);
- anche in relazione a questa voce occorre ricordare che la riduzione della capacità di spesa delle famiglie determina una contrazione dei ricavi correlati. Nella fattispecie si è ipotizzato che, per l'esercizio 2019 e seguenti, questa voce di ricavo rimanga sostanzialmente invariata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Include l'acquisto di: cofani, materiali per allestimento cofani (imbottiture, cuscini, maniglie, croci, barriera, ecc) e altre voci, di minor peso, per il funzionamento dei servizi (carburanti e materiali di consumo per il parco mezzi, vestiario per il personale, materiali di consumo per l'allestimento cofani, ecc.).

- Il costo totale relativo a questa posta dipende, sostanzialmente, e fatto salvo quanto segue, del mix delle fasce economiche dei servizi e, su alcuni interventi specifici, dal numero dei servizi resi.
- Per la voce principale di costo, i cofani (circa 1 milione di euro su circa 2 milioni di costi totali per acquisto di merci), non sono ipotizzati interventi per ridurre l'importo, prediligendo mantenere, e ove possibile migliorare, la qualità che sempre di più appare la migliore leva competitiva di A.Se.F., anche a fronte dei comportamenti spregiudicati, se non al limite dell'illecito, che adottano alcuni concorrenti.
- Conseguentemente al già citato obiettivo di variare il mix delle fasce dei servizi venduti, con un incremento dei servizi di fascia alta e media, si è tenuto conto dell'aumento dei costi delle forniture dei cofani e degli accessori.

Costi per servizi

Per quanto riguarda le somme stimate occorre precisare che, per quanto riguarda l'esercizio 2019, si è tenuto conto di specifici fattori quali:

- come era già stabilito nel precedente piano previsionale, negli ultimi mesi del 2017 A.Se.F. ha intrapreso una nuova campagna pubblicitaria, destinata a "lanciare" il servizio della previdenza funeraria con pagamento rateizzato, con spot televisivi su canali locali, cartellonistica stradale e su bus, nonché con inserimenti sui quotidiani;
- per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 la predetta campagna pubblicitaria sarà ripetuta modulando il budget in relazione all'andamento della quota di mercato;
- l'Azienda, come pure nel 2018, si è impegnata per il 2019 e nei prossimi esercizi 2020 e 2021 a finanziare, attraverso contratti di sponsorizzazione di € 300.000 annui a favore del Comune di Genova, specifici interventi di manutenzione e di conservazione di alcuni edifici storici e artistici del Cimitero di Staglieno e di altri Cimiteri cittadini.

Costi per godimento beni di terzi

Include, tra l'altro, gli affitti per le Agenzie; per il 2019 ed anni seguenti e con riferimento ai valori del 2018, questa voce di costo è stata considerata costante in relazione alla politica aziendale di acquisto dei locali da adibire ad Agenzie sul territorio.

L'eventualità di acquistare i siti dovrà, infatti, essere valutata, caso per caso, in termini di confronto economico e finanziario tra affitto e acquisto/ammortamento. La valutazione di fattibilità e convenienza resta comunque tra gli interventi di Piano; qualora venissero individuati immobili convenienti, potrà essere attuata con risparmi economici rispetto a quanto previsto (sebbene tali risparmi non saranno tali da modificare in modo apprezzabile l'andamento economico della Società).

Costi per il personale

- per quanto riguarda il dettaglio degli incrementi dei costi per il personale si rimanda a pagina 37 e seguenti (Piano di Fabbisogno 2019-2021);
- nel luglio del 2018 è stato rinnovato il C.C.N.L. del settore funebre, per le aziende pubbliche aderenti ad Utilitalia. Tale contratto risultava scaduto dal 31.01.2016. Il predetto contratto comporterà, per la nostra Azienda, costi aggiuntivi nell'ordine di Euro 88.000 per il 2019, Euro 94.000 per il 2020, Euro 86.000 per il 2021;
- per l'esercizio 2018 è stato rinnovato anche il Progetto di Miglioramento della qualità interna ed esterna che si pone come obiettivo il miglioramento del mix qualitativo dei servizi funebri, con particolare riferimento alle iniziative di supporto alle famiglie, durante e nel periodo successivo al servizio funebre. Si prevede che tale progetto venga rinnovato anche nel triennio 2019-2021.

Ammortamenti e investimenti

Nel triennio 2019-2021 è prevista la sostituzione dei seguenti mezzi:

- n. 10 autofunebri (4 nel 2019, 4 nel 2020 e 2 nel 2021);
- n. 10 autovetture di supporto tipo Panda (2 nel 2019, 5 nel 2020 3 nel 2021);
- n. 1 auto di accompagnamento;
- n. 5 autofurgoni (1 nel 2019, 2 nel 2020 e 2 nel 2021).

❖ Andamento e proiezioni tariffarie relative ai servizi erogati

Revisione del piano tariffario

In relazione all'incremento dei costi, dovuti essenzialmente all'inflazione ed all'aumento del costo del lavoro, si ritiene di dover apportare, nel corso dell'esercizio 2019, una revisione del piano tariffario che preveda un incremento pari al 1,80% circa. Tale incremento, che viene applicato solamente sui servizi di qualità medio alta, dovrebbe consentire un miglioramento dei ricavi nell'ordine di € 100.000 circa, mitigato dalla sistematica riduzione del potere di acquisto delle famiglie. Si ha infatti ragione di ritenere che il predetto incremento verrà quasi interamente riassorbito dalla riduzione dei ricavi conseguente alla scelte delle famiglie che si stanno sempre più orientando su soluzioni meno impegnative, come si è verificato già nel corso degli esercizi 2017 e 2018.

Tale contrazione dei ricavi è dovuta anche al sistematico ricorso alla cremazione che, come è noto, comporta costi (e, quindi, ricavi) decisamente inferiori a quelli delle altre sepolture.

Accantonamenti per svalutazione crediti

Dal monitoraggio effettuato nel corso degli ultimi mesi del 2018 e considerando il significativo risultato ottenuto nel recupero dei crediti insoluti, si ha ragione di ritenere che, per il 2019, l'accantonamento di questa posta possa essere contenuto in Euro 120.000.

Fondo sociale

Il Fondo istituito per fornire adeguate risposte alle famiglie che versano in precarie situazione economiche al momento del lutto, viene elevato ad € 50.000, in considerazione dell'incremento del numero delle richieste che si è riscontrato negli anni 2017 e 2018.

Altri accantonamenti

Questa posta registra, nel preconsuntivo 2018, un valore pari ad Euro 200.000, che si compone di Euro 120.000 per il Fondo Riserva R.V.I. esercizi futuri e di Euro 80.000 per il Fondo Rischi, in considerazione, tra l'altro, dei rischi correlati all'attività lavorativa propria dell'Azienda (trasporto di oggetti molto pesanti, in condizioni che spesso risultano estremamente gravose). Analogo importo viene previsto, per il 2019, mentre per il 2020 e il 2021 si prevede di accantonare Euro 120.000 per ogni esercizio.

❖ Corrispettivi e contribuzioni da parte dell'Ente

Come è noto, A.Se.F. S.r.l. non è mai stata oggetto di alcuna contribuzione da parte dell'Ente proprietario. Per quanto riguarda i corrispettivi, si precisa che si limitano al pagamento dei servizi resi dall'Azienda per i funerali di coloro che, in vita, erano seguiti dai Servizi Sociali del Comune di Genova. Per i predetti servizi l'Azienda, per il 2018, si è aggiudicata specifica gara di appalto, in quanto il prezzo offerto è risultato oltremodo conveniente per l'Ente.

Per il 2018, si stima un importo di circa Euro 39.000, mentre per gli anni successivi tale importo è stato stimato in Euro 36.000.

• Stato Patrimoniale (Tabella 4)

STATO PATRIMONIALE	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Immobilizzazioni	2.309.139	2.407.298	3.282.698
Immobilizzazioni immateriali	48.504	54.754	232.554
Immobilizzazioni materiali	2.260.635	2.352.544	3.050.144
Immobilizzazioni finanziarie			
Attivo circolante	6.871.911	6.878.098	6.133.208
Rimanenze	529.153	529.153	529.153
Crediti	1.108.711	1.205.261	1.282.148
verso clienti	345.072	340.822	340.909
verso imprese controllate			
verso controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altro	763.639	864.439	941.239
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.100.347	2.800.347	2.800.347
Disponibilità liquide	2.133.700	2.343.337	1.521.560
Ratei e risconti	81.659	81.659	81.659
Totale attivo	9.262.709	9.367.055	9.497.565
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	5.007.717	5.026.317	5.039.717
Capitale sociale	1.985.820	1.985.820	1.985.820
Riserva legale	390.810	397.164	397.164
Altre Riserve	2.437.538	2.474.733	2.559.033
Utili (perdite) portati a nuovo			
Utile (perdita) dell'esercizio	193.549	168.600	97.700
Fondi rischi e oneri	1.336.863	1.520.409	1.705.536
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	284.879	284.879	284.879
Debiti	2.618.475	2.520.675	2.452.658
verso banche/finanziatori	566.719	491.210	413.995
verso fornitori	880.323	858.032	867.230
verso imprese controllate			
verso controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altro	1.171.433	1.171.433	1.171.433
Ratei e risconti	14.775	14.775	14.775
Totale passivo e patrimonio netto	9.262.709	9.367.055	9.497.565

• Cash-flow: forecast (Tabella 5)

	<i>EURO</i>	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Preconsuntivo 2018	Preventivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021
	RISULTATO OPERATIVO	113.969	252.575	341.500	220.700	230.600	248.200
	INVESTIMENTI IMMOBILIZ IMMATERIALI	-28.468	-12.720	-31.550	-215.600	-117.000	-97.000
	DISINVESTIMENTI IMMOBILIZ IMMATERIALI				0	0	0
	AMMORTAMENTI IMMOBILIZ IMMATERIALI	25.292	22.445	25.300	37.800	41.900	47.300
	INVESTIMENTI IMMOBILIZ MATERIALI	-792.462	-277.522	-616.689	-1.202.000	-867.000	-541.000
	DISINVESTIMENTI IMMOBILIZ MATERIALI	10.383	146.145	580	0	0	0
	AMMORTAMENTI IMMOBILIZ MATERIALI	506.234	531.188	524.200	504.400	622.400	648.800
	PERDITA PARTECIPAZIONI	0	0				
	DECREMENTO (INCREMENTO) RIMANENZE	-5.565	-32.254	0	0	0	0
	DECREM(INCREM) CREDITI COMMERCIALI	52.401	191.569	4.250	-87	-4.658	-5.091
	DECREM (INCREM) ALTRI CREDITI	-211.460	885.456	-100.800	-76.800	-57.600	-57.600
	INCREM (DECREM) DEBITI VERSO FORNIT	196.193	34.662	-22.291	9.198	6.862	8.760
	INCREM (DECREM) ALTRI DEBITI	500.797	-1.065.323	0	0	0	0
	INCREM (DECREM) TFR	-18.839	4.854	0	0	0	0
	INCREM (DECREM) FONDO IMPOSTE	-18.298	-14.627	-16.454	-14.873	0	0
	INCREM (DECREM) ALTRI FONDI	56.402	152.597	200.000	200.000	120.000	120.000
	FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	386.579	819.045	308.047	(537.263)	(24.497)	372.369
	PROVENTI FINANZIARI	92.661	83.316	83.300	80.000	80.000	80.000
	ONERI FINANZIARI	-1.764	-4.168	-200	-5.000	-5.000	-5.000
	RIVALUTAZIONI	0	0	0	0	0	0
	SVALUTAZIONI	0	0	0	0	0	0
	PROVENTI STRAORDINARI		0	0	0	0	0
	ONERI STRAORDINARI		0	0	0	0	0
	IMPOSTE	-149.491	-138.174	-256.000	-198.000	-144.000	-149.000
	DEBITI VERSO COMUNE						
A	FLUSSO DI CASSA NETTO	327.985	760.019	135.147	(660.263)	(93.497)	298.369
B	LIQUIDITA' NETTA INIZIALE	4.063.836	3.935.217	4.667.328	4.652.475	3.907.912	3.765.566
	VARIAZIONE CAPITALE SOCIALE E RISERVE	-456.604	-27.908	-150.000	-84.300	-48.850	-80.800
C = A + B	LIQUIDITA' NETTA FINALE	3.935.217	4.667.328	4.652.475	3.907.912	3.765.566	3.983.134
	LIQUIDITA' NETTA MEDIA	3.999.527	4.301.273	4.659.901	4.280.194	3.836.739	3.874.350

6. FATTORI DI RISCHIO

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 175/2016, l'Azienda ha individuato i seguenti fattori che potrebbero provocare una possibile crisi aziendale:

- 1) Gestione operativa della società con risultato negativo, per tre esercizi consecutivi, che comporti un'erosione del Patrimonio Netto in misura superiore al 20%;
- 2) Peso degli oneri finanziari, misurato come percentuale degli stessi sul fatturato, superiore al 3,5%;

Poiché allo stato attuale entrambe le condizioni non sono verificate, stante che l'Azienda non ha mai chiuso alcun bilancio in perdita e che gli oneri finanziari risultano irrisori, si conclude che allo stato il rischio aziendale deve ritenersi nullo. Non trova pertanto applicazione l'art. 14, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 175/2016. Di conseguenza se ne deduce che l'Azienda non è esposta a particolari rischi od incertezze, se non per quanto riguarda i generici rischi di mercato e finanziari legati all'attuale crisi economica, a cui risultano sottoposti tutti gli operatori.

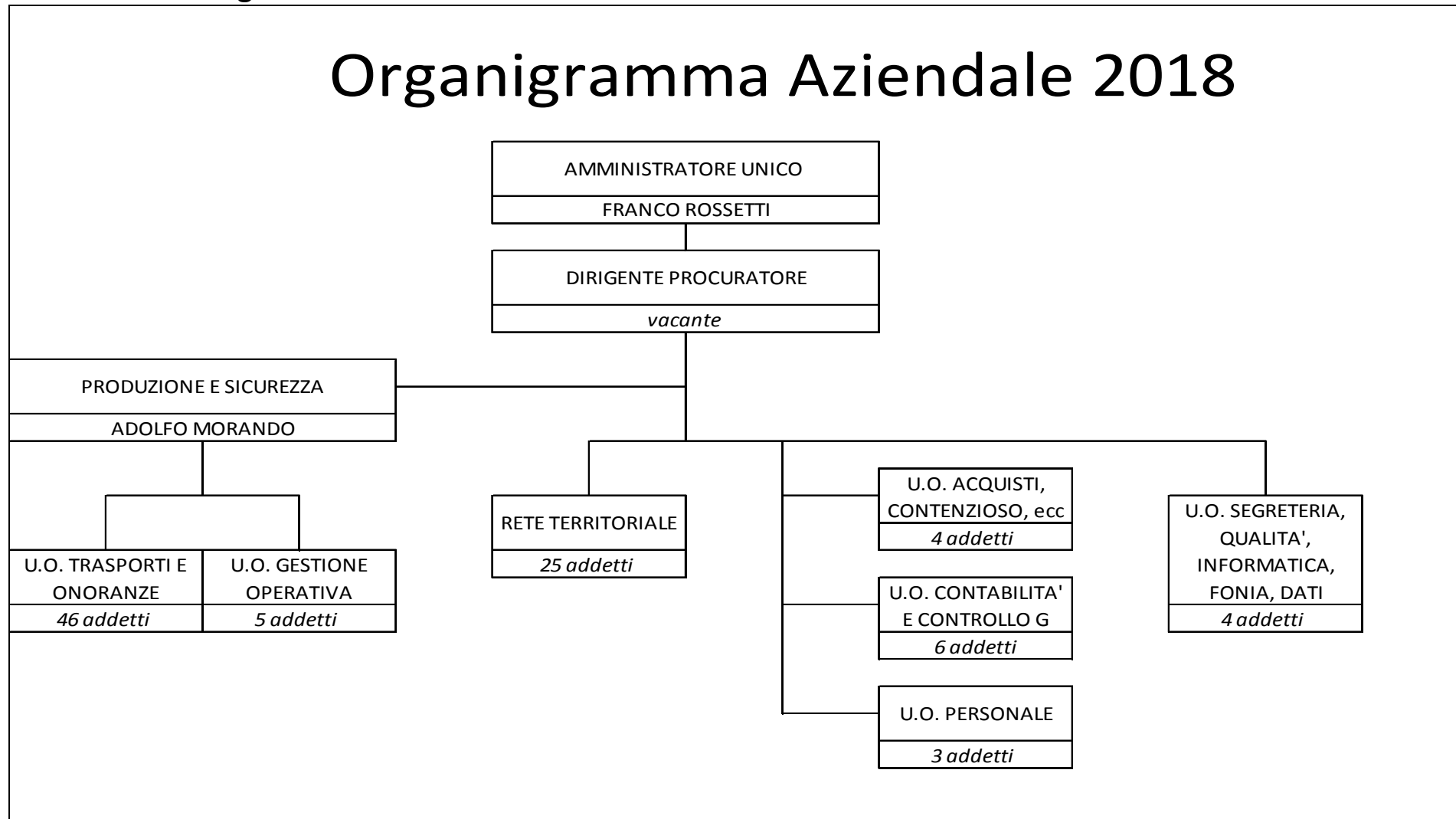
Di seguito si indicano le condizioni operative ed i parametri fisiologici relativi all'andamento gestionale ordinario della società:

- la gestione operativa dell'azienda risulta positiva sin dal 2001, anno di costituzione dell'azienda speciale, e si è mantenuta costante anche nel periodo successivo alla trasformazione in S.r.l. con Socio Unico, avvenuta nel 2010, con bilanci chiusi sempre in attivo;
- la società, inoltre, gode di un elevato grado di "rating" da parte del sistema bancario e dispone di un ottimo livello di liquidità;
- grazie a quanto indicato al punto precedente, non ha contratto finanziamenti con istituti di credito fatta eccezione per il mutuo contratto con CA.RI.GE. allo scopo di finanziare i lavori di ristrutturazione della Sede di Via Frugoni. L'ammontare di tale finanziamento ventennale è stato pari ad € 1.300.000,00, nel 2013. Al 31.12.2018 l'ammontare residuo risulta pari ad € 491.210. Il tasso del mutuo risulta oltremodo favorevole, basti pensare che gli interessi passivi dal 2018 ammontano a qualche centinaio di euro;
- la società realizza la principale quota di fatturato con clientela privata all'interno del territorio genovese; il rischio cui può essere esposta riguarda gli eventuali insoluti, monitorati comunque costantemente dal gruppo di lavoro appositamente costituito;
- la ricaduta che gli insoluti potrebbero avere sul bilancio aziendale è costantemente bilanciato dall'accantonamento di apposite poste;
- i servizi funebri sono svolti con un ottimo livello di professionalità, come risulta dalla rilevazione della qualità percepita dall'utenza effettuata dall'Osservatorio qualità di A.Se.F. S.r.l.;
- i prezzi applicati sono adeguati alle condizioni di mercato.

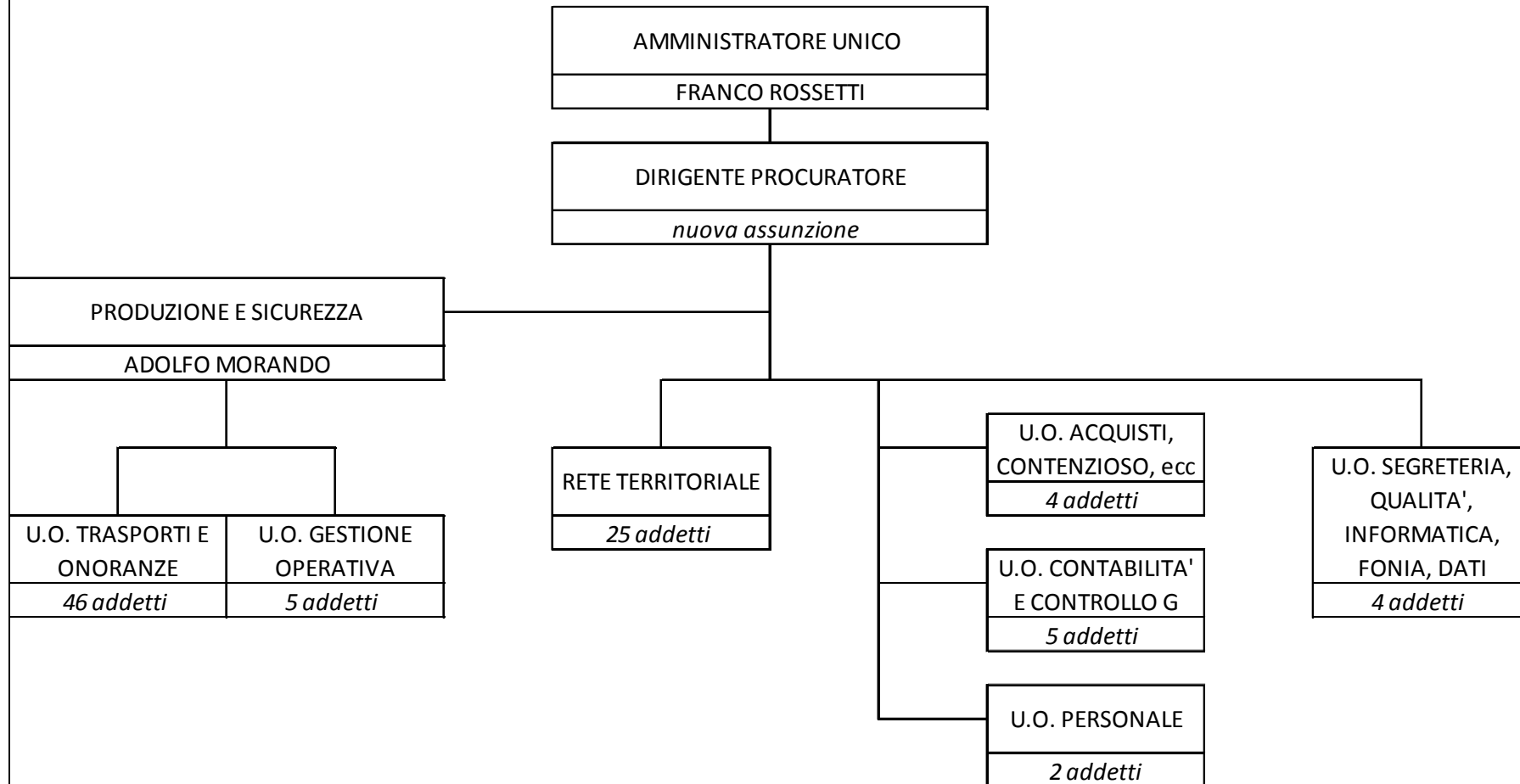
Stante quanto sopra, si ribadisce che non sussistono, allo stato attuale, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'Azienda di continuare la propria attività.

7. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

- Struttura organizzativa



Organigramma Aziendale 2019



• **Organico (Tabella 6)**

	2018	proiezione anno 2019				2018	proiezione anno 2019		
organico tempo indeterminato	preconsuntivo 31/12	assunzioni/cessazioni		organico 31/12	organico lavoro flessibile (tempo determinato, collaborazioni, interinali)	preconsuntivo 31/12	assunzioni/cessazioni		organico 31/12
	tot	Δ+	Δ-	tot		tot	Δ+	Δ-	tot
PERSONALE INDIRETTO	0	0	0	0	PERSONALE INDIRETTO	0	0	0	0
dirigenti quadri impiegati operai					dirigenti quadri impiegati operai				
PERSONALE DIRETTO	83	10	1	92	PERSONALE DIRETTO	10	1	10	1
dirigenti	1	0		1	dirigenti	0	1		1
quadri	0			0	quadri	0			0
impiegati	40	3	1	42	impiegati	3		3	0
operai	42	7		49	operai	7		7	0
totale	83	10	1	92	totale	10	0	10	1

tasso assenteismo 2018 3,71%

• **Costo del personale (Tabella 7)**

7.1	COSTO DEL LAVORO	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
A	T. indeterminato	3.662.880,49	3.890.000,00	3.982.000,00
	T. determinato	564.908,51	262.000,00	338.000,00
	interinale		7.954,00	
	totale A	4.227.789,00	4.159.954,00	4.320.000,00
B	Collaborazioni	24.855,00	703,00	
	totale A+B	4.252.644,00	4.160.657,00	4.320.000,00

7.2	VARIAZIONE COSTO DEL LAVORO	2018	2019
	COSTO ANNO PRECEDENTE	4.228.000,00	4.152.000,00
	descrizione causale		
+	CCNL	-55.000,00	88.000,00
+/-	contrattazione aziendale - premio di risultato	13.500,00	
+/-	contrattazione aziendale -altre voci e indennità	5.000,00	
+/-	straordinario	22.000,00	
+/-	ferie non fruite		
+	assunzioni personale	192.800,00	170.000,00
-	cessazioni personale	-254.800,00	-90.000,00
+	oneri incentivazioni all'esodo		
+	estensione orario		
+/-	effetti misure organizzative		
+/-	variazioni categoria contrattuale	500,00	
+/-	altro (specificare)		
+/-	TOTALE VARIAZIONE	-76.000,00	168.000,00
	COSTO FINALE	4.152.000,00	4.320.000,00

CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE

ccnl dipendenti	periodo di validità contrattuale	incremento CCNL su esercizio 2017	incremento CCNL su esercizio 2018
Federutility - servizi funerari	il contratto di riferimento è stato rinnovato il 09/07/2018	-55.000,00	88.000,00

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
risorse contrattazione aziendale di cui	635.543,82	654.100,00	654.100,00
risorse di premio di risultato	506.269,22	519.800,00	519.800,00
altro	129.274,60	134.300,00	134.300,00
premio di risultato medio individuale	5.725,73	6.106,67	6.100,94
straordinario	211.851,06	233.900,00	233.900,00
costo parte normativa contrattazione aziendale			

ccnl dirigenti	periodo di validità contrattuale	incremento CCNL su esercizio 2018	incremento CCNL su esercizio 2019
Dirigenti imprese dei servizi di pubblica utilità	scaduto nel 2013	0,00	0,00

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
risorse contrattazione aziendale di cui	60.222,27	60.300,00	60.300,00
risorse di premio di risultato	23.938,40	23.950,00	23.950,00
altro	36.283,87	36.300,00	36.300,00
premio di risultato medio individuale	11.969,20	11.975,00	11.975,00
costo parte normativa contrattazione aziendale			

• **Piano del fabbisogno di personale** (format in uso editabile su piattaforma gepartecipate)

Piano del fabbisogno del personale valori in k/euro	Media triennio 2011-2013	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spesa del personale 2011-2013						
A						
1. Retribuzione lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.502.854	3.052.822	2.961.400	3.081.300	3.121.300	3.164.100
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società;	0	0	0	0	0	0
3. Spese per collabor coord e contin, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile;	256.453	24.855	8.657	7.000	7.000	7.000
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0	0
5. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc...;	859.419	1.008.327	1.032.600	1.073.400	1.087.000	1.101.600
6. Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...)	185.344	175.640	179.000	186.300	188.700	191.300
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa);	56.286	47.424	63.173	65.000	65.000	65.000
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco;	0	0	0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	17.646	17.066	9.182	12.000	12.000	12.000
10. Ulteriore spesa per adeguamento con i livelli di inquadramento previsto dal CCNL	64.593	0	0	0	0	0
TOTALE A	3.942.594	4.326.134	4.254.012	4.425.000	4.481.000	4.541.000
a detrarre B						
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o provati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0	0
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	17.646	17.066	9.182	12.000	12.000	12.000
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0	0	0
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	279.312	223.510	311.162	404.852	490.930
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	35.331	75.723	76.100	77.000	78.200	79.500
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	32.288	174.172	174.172	173.200	173.200	173.200
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'Azienda	0,00	0,00	0	0	0	0
TOTALE B	85.265	546.273	482.964	573.362	668.252	755.630
TOTALE (A - B)	3.857.330	3.779.861	3.771.048	3.851.638	3.812.748	3.785.370

		€ 77.468,79	€ 86.281,49	€ 5.691,79	€ 44.581,79	€ 71.959,79
Numero di dipendenti inizio anno	81,00	92	91	93	93	93
- a tempo indeterminato;	71,00	73	86	83	92	92
- a tempo determinato o altre forme flessibili.	10,00	19	5	10	1	1
Assunzioni di cui:	10,33	17	12	11	0	0
- a tempo indeterminato;	4,33	15	1	10	0	0
- a tempo determinato o altre forme flessibili.	6,00	2	11	1	0	0
Cessazioni di cui:	6,00	18	10	11	0	0
- a tempo indeterminato;	1,67	2	4	1	0	0
- a tempo determinato o altre forme flessibili.	4,33	16	6	10	0	0
Numero di dipendenti a fine anno (31.12)	85,33	91	93	93	93	93
- a tempo indeterminato;	73,67	86	83	92	92	92
- a tempo determinato o altre forme flessibili.	11,67	5	10	1	1	1

Rapporto MOL/Costo del personale senza sponsorizzazioni al Comune di Genova (€ 300.000)

		Media	2017	2018	2019	2020	2021
Totale A		€ 3.942.594	€ 4.326.134	€ 4.254.012	€ 4.425.000	€ 4.481.000	€ 4.541.000
Margine Operativo Lordo aziendale		€ 1.399.732	€ 1.565.724	€ 1.611.000	€ 1.382.900	€ 1.434.900	€ 1.484.300
Indice di produttività del personale aziendale	Totale A/MOL	35,50%	36,19%	37,87%	31,25%	32,02%	32,69%

8. PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI (Tabella 8)

previsione 2019			
IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA	
descrizione	importo	descrizione	importo
ACQUISTO IMMOBILI			
Totale	300.000,00	TOTALE	
RISTRUTTURAZIONI E MANUTENZIONE IMMOBILI		AUTOFINANZIAMENTO	
Totale	160.000,00		
IMPIANTI E ATTREZZATURE			
Totale	37.000,00		
MACCHINE ELETTRONICHE			
Totale	46.000,00		
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D' UFFICIO			
Totale	35.000,00		
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO			
Totale	687.000,00		
AUTOVETTURE MOTOVEICOLI ETC.			
Totale	79.000,00		
DIVISE AD USO POLIENNALE			
Totale	80.000,00		
BENI INFERIORI A € 516,45			
Totale	50.000,00		
COSTI PLURIENNALI			
Totale	55.600,00		
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI.....	1.529.600,00		0,00

previsione 2020			
IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA	
descrizione	importo	descrizione	importo
ACQUISTO IMMOBILI			
Totale	0,00	TOTALE	
RISTRUTTURAZIONI E MANUTENZIONE IMMOBILI		AUTOFINANZIAMENTO	
Totale	90.000,00		
IMPIANTI E ATTREZZATURE			
Totale	42.000,00		
MACCHINE ELETTRONICHE			
Totale	15.000,00		
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D' UFFICIO			
Totale	15.000,00		
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO			
Totale	772.000,00		
AUTOVETTURE MOTOVEICOLI ETC.			
Totale	65.000,00		
DIVISE AD USO POLIENNALE			
Totale	20.000,00		
BENI INFERIORI A € 516,45			
Totale	50.000,00		
COSTI PLURIENNALI			
Totale	27.000,00		
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI.....	1.096.000,00		0,00

previsione 2021			
IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA	
descrizione	importo	descrizione	importo
ACQUISTO IMMOBILI			
Totale	0,00	TOTALE	
RISTRUTTURAZIONI E MANUTENZIONE IMMOBILI		AUTOFINANZIAMENTO	
Totale	70.000,00		
IMPIANTI E ATTREZZATURE			
Totale	32.000,00		
MACCHINE ELETTRONICHE			
Totale	15.000,00		
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO			
Totale	15.000,00		
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO			
Totale	426.000,00		
AUTOVETTURE MOTOVEICOLI ETC.			
Totale	39.000,00		
DIVISE AD USO POLIENNALE			
Totale	20.000,00		
BENI INFERIORI A € 516,45			
Totale	50.000,00		
COSTI PLURIENNALI			
Totale	27.000,00		
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI.....	694.000,00		0,00

PREVISIONE PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2019 - 2020 - 2021

(Importi in Euro)														
DESCRIZIONE	Mod. Fin.(*)	Previsto sul residuo 2018	Aliquota amm/to	Quota amm/to	Previsto 2019	Aliquota amm/to	Quota amm/to	Previsto 2020	Aliquota amm/to	Quota amm/to	Previsto 2021	Aliquota amm/to	Quota amm/to	
ACQUISTO IMMOBILI														
a) Locali per punti di contatto sul territorio	A	-	3,00%	-	300.000	3,00%	4.500		3,00%	-		3,00%	-	
Totale della categoria di appartenenza.....		-		-	300.000		4.500	-		-	-		-	
RISTRUTTURAZIONI E MANUTENZIONE IMMOBILI														
a) Sede operativa via Frugoni	A	10.000	3,00%	150	50.000	3,00%	750	60.000	3,00%	900	40.000	3,00%	600	
b) Allestimento agenzie in proprietà	A	-	3,00%	-	60.000	3,00%	900	15.000	3,00%	225	15.000	3,00%	225	
c) Allestimento agenzie in locazione	A	-	16,67%	-	50.000	16,67%	8.335	15.000	16,67%	2.501	15.000	16,67%	2.501	
Totale della categoria di appartenenza.....		10.000		150	160.000		9.985	90.000		3.626	70.000		3.326	
IMPIANTI E ATTREZZATURE														
a) Impianti di condizionamento e attrezzature punti di contatto	A	-	15,00%	-	10.000	15,00%	750	10.000	15,00%	750	10.000	15,00%	750	
b) Trasmissione, fonia e dati Direzione, Sede Operativa	A	-	15,00%	-	5.000	15,00%	375	5.000	15,00%	375	5.000	15,00%	375	
c) Trasmissione, fonia e dati punti di contatto con il pubblico	A	-	15,00%	-	10.000	15,00%	750	5.000	15,00%	375	5.000	15,00%	375	
d) Impianti di condizionamento e attrezzature sede Operativa	A	45.000	15,00%	3.375	12.000	15,00%	900	22.000	15,00%	1.650	12.000	15,00%	900	
Totale della categoria di appartenenza.....		45.000		3.375	37.000		2.775	42.000		3.150	32.000		2.400	
MACCHINE ELETTRONICHE														
a) Sede operativa e Direzione	A	5.000	20,00%	500	26.000	20,00%	2.600	5.000	20,00%	500	5.000	20,00%	500	
b) Punti di contatto con il pubblico	A	5.000	20,00%	500	20.000	20,00%	2.000	10.000	20,00%	1.000	10.000	20,00%	1.000	
Totale della categoria di appartenenza.....		10.000		1.000	46.000		4.600	15.000		1.500	15.000		1.500	
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO														
a) Nuovi punti di contatto con il pubblico	A	-	12,00%	-	20.000	12,00%	1.200	5.000	12,00%	300	5.000	12,00%	300	
b) Sede operativa e Direzione	A	-	12,00%	-	10.000	12,00%	600	5.000	12,00%	300	5.000	12,00%	300	
c) Adeguamento punti di contatto con il pubblico	A	-	12,00%	-	5.000	12,00%	300	5.000	12,00%	300	5.000	12,00%	300	
Totale della categoria di appartenenza.....		-		-	35.000		2.100	15.000		900	15.000		900	
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO														
a) Furgoni (trasporto prevalente di salme)	A	-	20,00%	-	55.000	20,00%	5.500	140.000	20,00%	14.000	110.000	20,00%	11.000	
b) Autofunebre	A	-	20,00%	-	520.000	20,00%	52.000	520.000	20,00%	52.000	260.000	20,00%	26.000	
Totale della categoria di appartenenza.....		-		-	575.000		57.500	660.000		66.000	370.000		37.000	
AUTOVETTURE MOTOVEICOLI ETC.														
a) Motocicli	A	-	25,00%	-	4.000	25,00%	500	-	25,00%	-	-	25,00%	-	
b) Auto di accompagnamento	A	-	25,00%	-	50.000	25,00%	6.250	-	25,00%	-	-	25,00%	-	
c) Automobile di servizio	A	-	25,00%	-	25.000	25,00%	3.125	65.000	25,00%	8.125	39.000	25,00%	4.875	
Totale della categoria di appartenenza.....		-		-	79.000		9.875	65.000		8.125	39.000		4.875	
DIVISE AD USO POLIENNALE														
a) Divise ad uso poliennale	A	5.000	40,00%	1.000	80.000	40,00%	16.000	20.000	40,00%	4.000	20.000	40,00%	4.000	
Totale della categoria di appartenenza.....		5.000		1.000	80.000		16.000	20.000		4.000	20.000		4.000	
COSTI PLURIENNALI E BENI INFERIORI A € 516,45														
a) Beni con valore inferiore ad € 516,45	A	15.000	100,00%	15.000	50.000	100,00%	50.000	50.000	100,00%	50.000	50.000	100,00%	50.000	
b) Licenze autonoleggio	A	-	20,00%	-	-	20,00%	-	-	20,00%	-	-	20,00%	-	
c) Sviluppo Sistema Informativo aziendale e licenze software	A	15.000	20,00%	3.000	43.600	20,00%	8.720	15.000	20,00%	3.000	15.000	20,00%	3.000	
d) Corsi di formazione	A	10.000	20,00%	2.000	12.000	20,00%	2.400	12.000	20,00%	2.400	12.000	20,00%	2.400	
Totale della categoria di appartenenza.....		40.000		20.000	105.600		61.120	77.000		55.400	77.000		55.400	
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI.....		110.000		25.525	1.417.600		168.455	984.000		142.701	638.000		109.401	
QUOTE DI AMM/TO PER LE IMMOBILIZZ. REALIZZATE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO				2018	25.525		2019	168.455		2020	142.701		2021	109.401
QUOTE DI AMM/TO TRASCINATE NEGLI ANNI SUCCESS ALL'ANNO DI INVESTIM				2019 20 21	16.050		2020 21	217.455		2021	177.501		oltre 2021	110.901
TOTALE GENERALE QUOTE DI AMM/ TO RELATIVE ANNO DI RIFERIMENTO				2018	549.478		2019	635.596		2020	722.253		2021	541.801

9. PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI (Tabella 9)

Tab. 9 - Piano annuale degli acquisti

PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI 2019	
<i>descrizione</i>	<i>importo IVA inclusa</i>
COFANI FUNEBRI	€ 1.010.000,00
IMBOTTITURE PER COFANI	€ 135.000,00
MANIGLIE TARGHE E VARIE PER FERETRI	€ 110.000,00
CONTROFERETRI IN ZINCO	€ 70.000,00
MATERIALE DI CONSUMO PER FERETRI	€ 12.000,00
OMAGGI /ACCESSORI SERVIZI FUNEBRI	€ 20.000,00
DIVISE PERSONALE (C/ACQUISTI)	€ 12.000,00
FORNITURE PER FIORI	€ 555.000,00
MATERIALE SANITARIO	€ 70.000,00
MATERIALE CONSUMO VARIO	€ 20.000,00
MATERIALE ANTINFORTUNISTICO vario	€ 8.000,00
URNE CINERARIE	€ 48.000,00
BIGLIETTI DI RINGRAZIAMENTO	€ 13.000,00
MATERIALE PER PULIZIA	€ 5.000,00
CANCELLERIA	€ 13.000,00
MATERIALE DI CONSUMO INFORMATICO	€ 12.000,00
CARBURANTE	€ 60.000,00
TOTALE	€ 2.173.000.000

**A.Se.F. Azienda Servizi Funebri
del Comune di Genova
S.r.l. con Socio Unico**

**BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31.12.2018**

A.SE.F. AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA
S.r.l. con Socio Unico

Via Innocenzo Frugoni, 25 A - 16121 GENOVA
Capitale sociale € 1.985.820 i.v.
Codice fiscale, Partita IVA e n. iscrizione Registro Imprese Genova 01248040998
Società soggetta a direzione e coordinamento
da parte del Comune di Genova

CARICHE SOCIALI

ORGANO AMMINISTRATIVO (*)

Avv. Franco ROSSETTI

Amministratore Unico (*)

COLLEGIO SINDACALE ()**

Dr.ssa Marcella TURTULICI

Presidente

Dr. Luca VERDINO

Sindaco effettivo

Dr. Vittorio ROCCHETTI

Sindaco effettivo

Dr.ssa Marta GIUSTETTI

Sindaco supplente

Dr. Paolo ROSSI

Sindaco supplente

(*) Nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci nel corso della riunione del 20.04.2017, per una durata pari a tre esercizi (fino all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2019).

(**) Nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci nel corso della riunione del 27.04.2016, per una durata pari a tre esercizi (fino all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2018).

SOMMARIO

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE.....	4
Considerazioni generali	5
Andamento della gestione operativa	8
Relazioni sindacali e politiche delle risorse umane	10
Principali dati economici	12
Principali dati patrimoniali	15
Principali dati finanziari.....	16
Investimenti.....	17
Valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6, comma 2 e dell'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 175/2016.....	17
Strumenti integrativi di governo societario, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 175/2006	19
Attività di recupero crediti	20
Elenco delle Agenzie di riferimento per la committenza	21
Adempimenti in materia di privacy	22
Disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione: Legge 190/201, D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013 – adeguamento sito aziendale	22
Osservatorio della qualità percepita	23
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del bilancio	23
Nota conclusiva	24
Proposta all'Assemblea dei Soci.....	25
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2018 Raffronto con Bilancio Consuntivo 2017	26
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2018 Raffronto con Bilancio Preconsuntivo 2018.....	33
CONCORDANZA FRA LE RISULTANZE CONTABILI E IL SALDO DEI C/C AL 31.12.2018.....	36
NOTA INTEGRATIVA	47

**RELAZIONE
DELL'AMMINISTRATORE
UNICO SULLA GESTIONE**

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE

Considerazioni generali

Signor Socio, il Bilancio che si è chiuso al 31.12.2018 rileva un utile, al netto delle imposte, pari a Euro 255.500.

Di seguito si illustra il quadro normativo che ha interessato il settore in cui opera la Società, nell'anno di riferimento.

Proposte di Legge nazionale e regionale sulla disciplina dell'attività funebre

Nelle relazioni al bilancio consuntivo degli scorsi esercizi, era stato brevemente esaminato il Disegno di Legge A.S. n. 1611, presentato nell'anno 2014 dal Sen. Vaccari (PD), il cui iter legislativo, rallentato più volte nei vari passaggi tra le Commissioni Parlamentari, è divenuto privo di ogni effetto con la conclusione della legislatura.

Nel mese di settembre 2018 è stata presentata, dai Deputati Foscolo e Bellachioma, la Proposta di Legge A.C. n. 1143 "Disciplina delle attività funerarie, della cremazione e della conservazione o dispersione delle ceneri" che si pone l'obiettivo di rendere uniformi le norme fondamentali relative al settore funebre e cimiteriale, a tutela della libertà di scelta delle famiglie ed a garanzia del corretto svolgimento dei servizi.

Come noto, infatti, il settore è caratterizzato da una forte polverizzazione societaria, con la logica conseguenza di una eccessiva densità di operatori funebri, in ambiti territoriali ristretti, che favorisce fenomeni di accanimento sulle famiglie dei dolenti, in momenti di comprensibile fragilità emotiva, con conseguenti possibili commissione di reati, spesso non segnalati alle autorità competenti.

Corre l'obbligo di evidenziare, inoltre, come nella Proposta A.S. n. 1611 fosse trattato l'aspetto fiscale, che avrebbe potuto contribuire ad arginare fortemente il fenomeno delle sottofatturazioni e dell'evasione fiscale che imperversa nel settore funebre e lapideo, mentre tale argomento risulta del tutto assente nella Proposta di Legge A.C. n. 1143. Si auspica, pertanto, che a livello nazionale, tale vuoto normativo sia sanato, prevedendo agevolazioni fiscali che potrebbero contribuire ad una maggiore trasparenza del settore.

Si elencano i principali contenuti della Proposta di Legge A.C. n. 1143:

- 1) i servizi che possono essere erogati dalle imprese funebri vengono specificati e dettagliati;
- 2) per l'esercizio dell'attività funebre occorre essere in possesso di alcuni requisiti; tra gli aspetti più significativi si evidenzia la necessità di un'apposita autorizzazione, rilasciata dal Comune di pertinenza sulla base di determinati parametri, tra cui l'obbligatorietà del rispetto della norma UNI EN 15017. La verifica della persistenza dei requisiti strutturali e gestionali è eseguita dal Comune, con cadenza annuale. L'Ente, avvalendosi delle A.S.L. per gli aspetti igienico-sanitari, vigila e controlla lo svolgimento delle attività funebri, con specifico riferimento alla tutela del diritto di scegliere liberamente l'impresa funebre, da parte dei familiari del defunto;

- 3) il conferimento dell'incarico deve avvenire presso le sedi di imprese funebri autorizzate o, eccezionalmente e su richiesta degli interessati, presso l'abitazione del defunto. È vietato affidare incarichi all'interno di strutture sanitarie e socio-assistenziali di ricovero e cura, pubbliche e private, di strutture obitoriali e di cimiteri;
- 4) lo svolgimento dell'attività funebre è incompatibile con le seguenti attività: gestione dei servizi cimiteriali istituzionali; esercizio del servizio obitorio; gestione delle camere mortuarie delle strutture sanitarie, socio-assistenziali, di ricovero e cura, pubbliche e private; servizio di ambulanza e trasporto di malati;
- 5) viene istituito ed aggiornato, dalle Regioni, l'elenco dei soggetti esercenti l'attività funebre autorizzati dai Comuni, dei Direttori tecnici e degli Addetti alla trattazione degli affari. Tali registri sono consultabili con strumenti telematici. È prevista, inoltre, la frequenza di corsi di formazione da parte del personale dell'impresa funebre e dei soggetti ad essa collegati;
- 6) vengono stabiliti i seguenti divieti:
 - l'intermediazione nell'attività funebre e il procacciamento di affari per acquisire ed eseguire servizi funebri;
 - segnalare decessi ad imprese funebri;
 - indirizzare il dolente nella scelta dell'impresa funebre, da parte del personale di enti pubblici, strutture sanitarie, socio-assistenziali, ricovero e cura - pubbliche o private - strutture deputate ai pubblici servizi e gestori di un servizio di ambulanze;
 - proporre direttamente o indirettamente provvigioni, offerte, regalie di valore o vantaggi di qualsiasi genere, al fine di ottenere informazioni tese all'acquisizione di mandati per l'esecuzione di servizi funebri;
- 7) si ribadisce, come da precedente normativa, che il Comune deve farsi carico del servizio funebre obbligatorio in casi di indigenza del defunto o dei suoi familiari, ovvero nel caso di disinteresse, oltre che del servizio obbligatorio di raccolta e di trasferimento all'obitorio dei deceduti sulla pubblica via, in luogo pubblico o privato, a seguito di richiesta dell'Autorità Giudiziaria;
- 8) si prevede che, con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Ambiente, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della proposta in esame, vengano stabiliti i requisiti minimi, validi su tutto il territorio nazionale, relativi al profilo professionale dell'operatore di tanatoprassi;
- 9) la gestione dei servizi cimiteriali è incompatibile con l'esercizio dell'attività funebre;
- 10) in materia di cremazioni sono previste le seguenti specifiche indicazioni:
 - le decisioni relative alla volontà di essere cremati ed alla destinazione delle ceneri sono considerate attinenti ai diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
 - viene rimessa alle Regioni la disciplina relativa alle modalità della cremazione e del trattamento delle ceneri, prevedendosi, contestualmente, l'applicazione delle norme contenute nella Proposta di Legge, qualora le Regioni non provvedano con proprie leggi (da emanare entro dodici mesi dall'entrata in vigore della medesima proposta);

- l'autorizzazione alla cremazione è concessa nel rispetto della volontà espressa dal defunto con disposizione testamentaria o con l'iscrizione ad associazioni che abbiano, tra i propri fini statuari, quelli della cremazione dei cadaveri dei propri associati; in mancanza di queste espressioni di volontà da parte del defunto, si fa riferimento alla volontà espressa dal coniuge, dal convivente o, in difetto, dal parente più prossimo;
 - i soggetti autorizzati ad ottenere la consegna dell'urna cineraria possono disporre la tumulazione al cimitero o conferirla presso edifici destinati alla loro custodia;
 - la dispersione delle ceneri è effettuata nel rispetto della volontà del defunto all'interno dei cimiteri, in aree a ciò appositamente destinate, individuate dai Comuni, o in natura, all'aperto;
- 11) importanti novità riguardano la realizzazione e la gestione delle “case funerarie” ad opera di soggetti privati, a seguito di autorizzazione da parte del Comune territorialmente competente. Il soggetto gestore può svolgere l'attività in autonomia per quanto riguarda gli orari (di apertura e di fissazione dei funerali) e l'organizzazione della struttura, in conformità alle prescrizioni normative per quanto attiene le dotazioni strutturali ed impiantistiche e le caratteristiche igienico-sanitarie. Si prevede la possibilità di costruire e gestire forni crematori ad opera degli esercenti la casa funeraria. Viene precisato, inoltre, che il soggetto autorizzato all'attività funebre, che intenda gestire una casa funeraria, deve disporre direttamente delle risorse necessarie;
- 12) altra novità riguarda i cimiteri per animali di affezione, realizzati da soggetti pubblici o privati, localizzati in una zona giudicata idonea dal Comune, previo parere della competente A.S.L. per i profili di igiene e sanità pubblica. Il trasporto delle spoglie è effettuato dai proprietari, su autorizzazione di un medico veterinario che escluda pregiudizio per la salute pubblica. Sul punto, si precisa come sia attualmente in discussione la Proposta di Legge A.C. n. 928 “Introduzione dell'articolo 4-bis della legge 14 agosto 1991, n. 281, in materia di cimiteri, servizi di cremazione e sepoltura degli animali di affezione”, abbinato dalla Commissione Affari Sociali della Camera al progetto di legge A.C. n. 1143.

In merito alla normativa regionale, si precisa come, nell'anno 2018, per quanto concerne la Regione Liguria, sia stata presentata la P.d.L. n. 212 del 6 agosto 2018 “Disciplina in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali e animali d'affezione”, ritirata dai proponenti nel mese di ottobre, cui è seguita la P.d.L. n. 220 del 16 ottobre 2018, anch'essa non discussa e superata dalla P.d.L. n. 225 del 7 novembre 2018, approvata al Consiglio Autonomie Locali (CAL) il quale ha fornito parere negativo.

Tale ultima Proposta, unitamente alle P.d.L. n. 128 e n. 235, è attualmente in discussione alla Commissione Salute e Sicurezza Sociale. Nel mese di marzo 2019 è stata convocata un'audizione, cui hanno partecipato le principali associazioni di categoria (Sefit, Feniof e Federcofit), WWF, Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Genova e alcune imprese operanti nel settore funebre. A.Se.F. ha presentato alcune osservazioni riguardo:

- la necessità di un apposito Regolamento Regionale, volto a definire le caratteristiche di Case Funerarie e Sale del Commiato;
- il differimento, di almeno un anno, dell'applicazione delle disposizioni relative alle predette strutture, per consentire alle imprese funebri di progettarle e realizzarle, in considerazione del notevole impegno economico ed organizzativo che le stesse dovranno affrontare.

Si evidenzia, peraltro, come molti degli argomenti trattati dalla P.d.L. siano già stati evidenziati a proposito delle indicazioni della normativa nazionale: si pensi, ad esempio, alla necessità di autorizzazione rilasciata dal Comune ove hanno sede le imprese funebri, ai requisiti in capo alle medesime imprese funebri, al divieto di intermediazione nell'attività funebre (intesa come mero procacciamento di clientela e integrale devoluzione del servizio ad altro soggetto), agli obblighi formativi per gli addetti funebri, alla tanatoprassi ed alla già esaminata disciplina sulla Casa Funeraria e Sala del Commiato.

Si conclude precisando, come, in caso di approvazione delle Proposte di Legge esaminate, sia indispensabile, sotto il profilo della legalità, l'effettuazione di sistematici controlli, da parte degli Enti preposti (Comuni e A.S.L.), nei confronti degli operatori del settore che mettano in atto comportamenti contrari alle previsioni di legge. È altresì essenziale che si provveda all'applicazione delle sanzioni previste, con l'intento di tutelare, da un lato, le famiglie in un momento di particolare fragilità emotiva e, dall'altro, le imprese che operano in maniera trasparente ed efficace sul mercato.

Sponsorizzazioni

Importanti, anche in termini economici, sono state le sponsorizzazioni che l'Azienda si è impegnata a finanziare, nell'anno 2018, per i seguenti interventi:

- Piano di manutenzione straordinaria e/o di restauro conservativo nei cimiteri monumentali genovesi: Euro 300.000, di cui 80.000 a titolo di "art bonus";
- Progetto "Cimiteri storici europei" di valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico del Cimitero Monumentale di Staglieno e degli altri cimiteri genovesi: Euro 9.516.

Andamento della gestione operativa

La gestione operativa di A.Se.F. dipende, in modo sostanziale, sia dall'andamento della mortalità sul territorio cittadino, sia da come la predetta mortalità si distribuisce nelle varie zone della città. Tale relazione è dovuta alla differente quota di mercato che la Società detiene sul territorio del Comune di Genova.

Altro aspetto, correlato a questo fattore e che influenza la gestione operativa, riguarda la distribuzione della mortalità nelle varie tipologie di luogo di decesso: ospedali, abitazioni, case di cura e di riposo per anziani. Nei predetti siti, infatti, la quota di mercato dell'Azienda è pesantemente influenzata dai comportamenti impropri messi in atto da alcune imprese concorrenti.

Come si è più volte evidenziato nei documenti relativi agli esercizi precedenti, inoltre, il mercato genovese ha visto nascere, in questi ultimi anni, numerose imprese composte dal titolare e da alcuni collaboratori occasionali che, attraverso non meglio identificate forme di "convenzione", riescono ad ottenere la collaborazione di operatori singoli e/o di strutture, nel procacciamento dei servizi funebri.

Per quanto riguarda l'andamento della mortalità, si precisa che, nel corso del 2018, all'interno del territorio del Comune di Genova, si è registrato una lieve diminuzione (meno 78 unità) rispetto alla mortalità registrata nel corso del 2017. La distribuzione della mortalità, rispetto ai luoghi di decesso, è la seguente:

Luogo di decesso	2017	2018	Differenza	%
Ospedale San Martino	2.732	2.800	68	2.49%
Ospedale Galliera	954	913	-41	4.30%
Ospedale Villa Scassi	1.213	1.084	-129	-10.63%
Ospedali di delegazione (A.S.L.3)	491	515	24	4.88%
Abitazioni	2.068	2.050	-18	-0.87%
Case di Cura e di Riposo per anziani	1.909	1.927	18	0.94%
Totale	9.367	9.289	-78	-0.83%

La quota di mercato in capo ad A.Se.F. S.r.l., per il 2018, risulta pari al 36,00% e presenta una lieve diminuzione rispetto a quella registrata nel 2017 che era del 36,31%.

In relazione alla quota di mercato, occorre ribadire quanto già ampiamente e dettagliatamente evidenziato nelle relazioni ai bilanci preventivi e consuntivi, relativi agli esercizi precedenti, elaborati dal management aziendale:

- come risulta assolutamente evidente dagli articoli di stampa che periodicamente appaiono sulle pagine di cronaca, il settore funebre è soggetto ad intensi fenomeni di accaparramento di funerali mediante dazioni di denaro (per ultimo, in ordine di tempo, si rimanda a quanto contenuto nella determinazione n. 12/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso dell'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione dove, si legge testualmente: *“per quanto concerne gli eventi rischiosi che possono verificarsi, si indicano, ad esempio, la comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili; la segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri, sempre in cambio di una quota sugli utili; la richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compensi previsti (es. per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario)”*).
- È di tutta evidenza che A.Se.F. S.r.l. non è assolutamente in grado di contrastare tali comportamenti che nel Libro Bianco del Settore Funerario, edito nel corso del 2008 da Federutility, sono stati definiti come *“marketing improprio”*. In tale documento, tra l'altro, vengono evidenziate le difficoltà operative che gravano sulle aziende pubbliche del settore: *“Le aziende pubbliche si caratterizzano per il fatto di operare all'interno di un sistema di regole, che – a rigore – dovrebbero essere di applicazione generale, ma che solo esse si trovano necessariamente ad osservare, non disponendo di strumenti, né di possibilità operative, per sottrarsene. Ciò comporta la presenza di fattori di costo incompressibili, rendendo non omogenee le comparazioni con soggetti che si trovino nella condizione di gestioni aziendali maggiormente “elastiche”, in particolare quando si tratti di soggetti che tendano a ricorrere ad attività “non regolari” per acquisire posizioni di predominio in una determinata area, spesso contando sull'assenza di controlli.*
- Questo triste fenomeno, che interessa l'intera nazione, si è sviluppando anche nel Comune di Genova a causa della concomitanza dei seguenti fattori: attuazione della Legge Regionale n. 24 del 4 luglio 2007, il perdurare della crisi economica in atto, che comporta ricadute negative sulle situazioni economiche degli operatori, e l'incremento del numero delle aziende funebri.

L'unico sito dove l'Azienda riesce a contrastare, anche se solo parzialmente, i comportamenti volti all'accaparramento dei funerali risulta quello di Via Marsano 10, grazie alla presenza di un ufficio A.Se.F. nelle immediate vicinanze delle camere mortuarie dell'Ospedale San Martino, che ha una funzione sostanziale di *presidio della legalità*. Funzione che, ovviamente, non può essere esercitata nei casi di decesso in abitazione e in istituto di ricovero e cura, ove si riscontrano casi in cui operatori scorretti segnalano i decessi a determinate aziende funebri traendone compensi.

Il numero di servizi effettuati da A.Se.F. nel corso del 2018, all'interno del territorio del Comune di Genova, è risultato pari a 3.346, ai quali vanno aggiunti i 78 servizi "provenienti" o resi interamente fuori dal territorio comunale. In definitiva, la diminuzione del numero dei servizi, rispetto al 2017, risulta pari a 74, come conseguenza del decremento della mortalità di cui si è già detto, nonché della riduzione della quota di mercato.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo che si sono verificati nel corso dell'esercizio, si segnala il servizio "Previdenza zero", offerto da A.Se.F. e innovativo rispetto al prodotto "Previdenza funeraria", stipulato tramite Amissima S.p.A., che ha avuto inizio a novembre 2017, nel corso del 2018, ha raccolto n. 90 adesioni. Il risultato positivo è dovuto alle caratteristiche peculiari di tale prodotto:

- la semplificazione, in quanto il contratto viene stipulato dal cliente direttamente con A.Se.F.;
- l'economicità del contratto in quanto non è dovuto alcun costo aggiuntivo di intermediazione;
- l'agevolazione derivante dalla possibilità di pagamento rateale senza interessi.

Relazioni sindacali e politiche delle risorse umane

Le relazioni sindacali sono state buone per tutto l'esercizio 2018. Nel corso dell'esercizio le OO.SS. hanno presentato la piattaforma per l'accordo sindacale di secondo livello di contrattazione. A tutt'oggi non si è ancora raggiunta l'intesa per la sottoscrizione dello stesso.

È in corso di validità l'accordo decentrato n. 31, sottoscritto in data 19.12.2016, con validità triennale.

In data 10.07.2018 è stato rinnovato il C.C.N.L. Utilitalia – Settore Funerario che ha durata triennale, con decorrenza 1° Gennaio 2018.

L'organico con contratto a tempo indeterminato, in forza alla Società al 31.12.2018, ammonta a n. 1 dirigente, n. 40 impiegati (tra addetti alla rete territoriale e addetti ai diversi segmenti del *back office*) e n. 42 operai. Il totale del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato, al 31.12.2018, ammonta, quindi, a n. 83 unità. Il personale a tempo determinato, invece, è di n. 10 unità, di cui: 3 impiegati *back office* e *front office* e 7 operatori funebri.

Tabella n. 1 - Organico A.Se.F. srl al 31.12.2018

		DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE	
PROCURATORE							
PERSONALE BACK OFFICE							
	GESTIONE DEL PERSONALE			2 (a - b)		2	15
	ACQUISTI, CONTRATTI, MARKETING, CONTENZIOSO			4 (c)		4	
	CONTABILITÀ E CONTROLLO DI GESTIONE			6 (d-e-f-g)		6	
	SEGRETERIA E CONTROLLO QUALITÀ			2		2	
	INFORMATICA, STATISTICA, FONIA E DATI			1		1	
PRODUZIONE E SICUREZZA		1				1	
PERSONALE OPERATIVO							
	SOVRINTENDENTE OPERATIVO				1	1	53
	PREPOSTI SQUADRE OPERATIVE				7 (h)	7	
	OPERATORI FUNEBRI				38 (i - l)	38	
	CENTRALE OPERATIVA			3		3	
	UFFICIO SVILUPPO			1		1	
	SUPPORTI OPERATIVI				2 (m)	2	
RETE TERRITORIALE						0	
PERSONALE DI FRONT OFFICE (*)							
	COORDINATORE			1		1	25
	RESPONSABILI MARKETING			1		1	
	RESPONSABILI OPERATIVI			3		3	
	ADDETTI ALLA RETE VENDITA			19 (n)	1 (o)	20	
TOTALI		1	0	43	49	93	93

(*) *Personale impiegatizio di front office presso le agenzie sul territorio, addetto all'acquisizione dei servizi funebri*

Note:

- (a) Di cui 1 unità a tempo determinato
- (b) Di cui 1 unità *part time*
- (c) Di cui 1 unità *part time*
- (d) Di cui 1 a supporto della R.T., distaccata sul territorio presso il Punto di contatto di Corso Magellano
- (e) Di cui 1 unità a tempo determinato
- (f) Di cui 1 unità in aspettativa non retribuita
- (g) Di cui 1 unità *part time*
- (h) Di cui 1 unità assunta ai sensi della Legge 68/1999
- (i) Di cui 7 unità a tempo determinato
- (l) Di cui 18 unità *part time*
- (m) Di cui 1 unità assunta ai sensi della Legge 68/1999 e *part time*
- (n) Di cui 1 unità a tempo determinato
- (o) Di cui 1 unità *part time*

▪ Personale di back office:

Nel corso del 2018, a supporto della Rete Territoriale, sono state distaccate due unità (una in modo intermittente) che, grazie all'utilizzo di un sistema informativo integrato, pur continuando ad operare su procedure specifiche dell'U.O. di appartenenza, garantiscono il presidio di due agenzie di contatto con il pubblico (Corso Magellano e Via Camozzini), quando gli addetti alla Rete Territoriale sono impegnati nell'organizzazione e/o la verifica dei servizi funebri.

Nel corso del 2018 sono state effettuate le seguenti assunzioni:

- un'unità a tempo determinato, in qualità di impiegata per U.O. Contabilità e Controllo di Gestione, in sostituzione di un'unità in aspettativa.

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le seguenti cessazioni:

- pensionamento del Dirigente Procuratore.

▪ Personale operativo:

Nel corso del 2018 è stato trasformato, a tempo indeterminato, 1 contratto di operatore funebre, assunto nel corso del 2015, a seguito di apposita selezione pubblica. Allo scopo di ottenere un'adeguata flessibilità operativa, tale contratto è stato trasformato da *full time* a *part time* 30 ore settimanali.

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le seguenti cessazioni:

- il pensionamento di due operatori funebri (11.03.2018 e 31.05.2018);
- il licenziamento di un operatore funebre per raggiungimento del periodo di comporto.

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le seguenti assunzioni:

- n. 4 operatori funebri, *part time* a tempo determinato, per "scorrimento" della selezione pubblica del 2015;
- n. 2 operatori funebri a tempo determinato (uno cessato a marzo 2019);
- n. 1 addetta ad attività di tanatoestetica, a tempo determinato.

▪ Personale di front office:

Nel corso dell'esercizio 2018:

- è cessato il contratto di un quadro assunto per l'affiancamento del Coordinatore della Rete Territoriale. Per la suddetta posizione è stata effettuata una selezione interna che ha dato esito positivo. A tutto il 30.04.2018, è stato messo in atto un periodo di affiancamento con il titolare dell'incarico che ha posto fine, in tale data, al suo rapporto con l'Azienda;
- è stata assunta, a tempo determinato, n. 1 impiegata amministrativa a supporto della Rete Territoriale.

Nel corso del 2018 non si sono evidenziate rilevanti problematiche in materia giuslavoristica.

Circa gli adempimenti previsti dalla Legge n. 68/1999 (categorie protette), si segnala che l'Azienda ha provveduto, a suo tempo, a sottoscrivere apposita convenzione con la Direzione Politiche Formative e del Lavoro della Provincia di Genova, per l'inserimento di n. 1 unità disabile assunta il 1° luglio 2012. La seconda unità appartenente alle categorie protette è un dipendente che, nel corso del 2011, a seguito di una malattia severa, ha ottenuto il riconoscimento dell'invalidità.

Principali dati economici

Il conto economico della Società, riclassificato secondo le indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ricavi netti	11.110.808	11.310.785	(199.977)
Costi esterni (comprese svalutazioni ed altri acc/ti)*	6.310.756	6.447.424	(136.668)
Valore Aggiunto	4.800.052	4.863.361	(63.309)
Costo del lavoro	4.183.811	4.227.789	(43.978)
Margine Operativo Lordo (al netto degli acc/ti)*	616.241	635.572	(19.331)
Ammortamenti	537.440	553.633	(16.193)
Risultato Operativo	78.801	81.939	(3.138)
Proventi diversi	286.801	170.636	116.165
Proventi e oneri finanziari	59.875	79.148	(19.273)
Risultato Ordinario	425.477	331.723	93.754
Risultato prima delle imposte	425.477	331.723	93.754
Imposte sul reddito	169.977	138.174	31.803
Risultato netto	255.500	193.549	61.951

* In deroga a quanto indicato nella "Relazione sulla Gestione" dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il risultato netto del 2018 ha registrato un aumento, rispetto al 2017, pari a € 61.951; tale variazione positiva è dovuta, in modo particolare, alla diminuzione del costo del personale ed in generale alla riduzione dei costi esterni.

La situazione reddituale della Società viene evidenziata nella tabella sottostante dove vengono elencati alcuni indici di redditività, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indicatori	31.12.2018	31.12.2017
ROE netto	0.05	0.04
ROE lordo	0.09	0.07
ROI	0.04	0.03
ROS	0.03	0.02

Per quanto attiene alla variazione delle principali poste del conto economico, si ritiene di dover precisare quanto segue:

a) RICAVI:

▪ dalle vendite e dalle prestazioni:

i ricavi hanno registrato, rispetto al 2017, una diminuzione (Euro 199.977) dovuta al calo della mortalità registrata nell'anno, nonché al maggior orientamento di una fascia di clienti verso un mix di prodotti medio-bassi.

▪ altri ricavi e proventi:

rispetto al 2017, questa voce ha subito un aumento (Euro 116.165) dovuto, in parte, alla registrazione di plusvalenze per vendite di automezzi aziendali (circa Euro 43.000), nonché, per la parte restante, a sopravvenienze attive conseguenti all'applicazione del rinnovato CCNL.

b) COSTI:▪ per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

la voce presenta una riduzione pari ad Euro 59.223, dovuta essenzialmente al minor acquisto dei cofani (Euro 38.025), per le ragioni già indicate alla voce "Ricavi";

▪ per servizi:

- questa voce ha rilevato, nel corso dell'esercizio 2018, una diminuzione di Euro 163.427, collegata al decremento dei costi dovuti al minor numero di servizi resi (diritti comunali, diritti di affissione, prestazioni funebri);
- i costi di pubblicità per il 2018 sono stati pari a Euro 107.164 (Euro 130.124 in meno rispetto al 2017). Nello scorso anno, infatti, l'Azienda ha deciso di rinunciare al rinnovo della campagna pubblicitaria autunnale per investire in iniziative benefiche a favore della "zona rossa", relativa al crollo del Ponte Morandi;
- i costi di sponsorizzazione a favore del Comune di Genova sono rimasti invariati rispetto al 2017 e pari ad Euro 309.000, circa;

▪ per il personale:

la voce presenta una diminuzione di Euro 43.978. Tale risultato è dovuto ai seguenti eventi:

- risparmio conseguente al pensionamento del Dirigente Procuratore, a partire dal 01.08.2018 e contestuale stipula, in capo allo stesso, di contratto di collaborazione gratuita fino al 30.04.2019, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 135, modificata dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114. Il suddetto contratto si è reso necessario per permettere all'Azienda, in questo lasso di tempo, di procedere alla selezione per la sostituzione di tale figura e consentire un adeguato affiancamento del nuovo assunto;

ulteriori costi conseguenti a:

- assunzione di n. 7 operatori funebri a tempo determinato (di cui n. 2 per far fronte ai disagi logistici verificatisi a seguito del crollo del Ponte Morandi) e n. 1 impiegato *front office*, assegnato all'Agenzia di Piazza Savonarola;
- aumento del monte ore straordinario, dovuto alla dilatazione dei tempi di percorrenza sul territorio cittadino, a seguito del crollo del ponte Morandi;

▪ per ammortamenti e svalutazioni:

- accantonamento per il fondo svalutazione dei crediti commerciali e il fondo sociale (Euro 200.000), adeguatamente incrementati in considerazione del perdurare della crisi economica e la copertura delle pratiche insolute che gravano sull'Azienda;

▪ per accantonamento per rischi:

- nell'esercizio è stata riservata una quota pari a Euro 200.000 per incrementare il fondo R.V.I. futuro, in ottemperanza a specifico accordo di 2° livello stipulato con le OO.SS. di categoria;
- nel 2018 l'Azienda, inoltre, ha deciso di istituire, con un accantonamento iniziale di Euro 50.000, un fondo a sostegno del personale inidoneo.

Si precisa che l'Azienda ha messo sistematicamente in atto ogni iniziativa utile al contenimento delle spese, fatte salve quelle ritenute indispensabili al proprio sviluppo, in termini di professionalità e di efficienza, nonché quelle relative alle iniziative finalizzate al contrasto delle attività di concorrenza sleale subito sistematicamente da A.Se.F., da parte di talune ditte concorrenti.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Società, riclassificato secondo la recente normativa, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	106.103	48.504	57.599
Immobilizzazioni materiali nette	2.241.497	2.260.635	(19.138)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	65.246	79.191	(13.945)
Capitale immobilizzato	2.412.846	2.388.330	24.516
Rimanenze di magazzino	531.489	529.153	2.336
Crediti verso Clienti	241.700	345.072	(103.372)
Altri crediti	760.285	684.448	75.837
Ratei e risconti attivi	91.524	81.659	9.865
Attività d'esercizio a breve termine	1.624.998	1.640.332	(15.334)
Debiti verso fornitori	972.311	880.323	91.988
Acconti	278.105	31.727	246.378
Debiti tributari e previdenziali	558.098	547.186	10.912
Altri debiti	497.450	592.520	(95.070)
Ratei e risconti passivi	12.444	14.775	(2.331)
Passività d'esercizio a breve termine	2.318.408	2.066.531	251.877
Capitale d'esercizio netto	(693.410)	(426.199)	(267.211)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	228.334	284.879	(56.545)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.465.296	1.336.863	128.433
Passività a medio lungo termine	1.693.630	1.621.742	71.888
Capitale investito	25.806	340.389	(314.583)
Patrimonio netto	(5.113.218)	(5.007.717)	(105.501)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(491.211)	(566.719)	75.508
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.578.623	5.234.047	344.576
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(25.806)	(340.389)	314.583

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio economico/finanziario nel medio/lungo termine).

A conferma di tale solidità si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi, a medio/lungo termine, sia alla composizione delle fonti di finanziamento. Tali indici vengono messi a confronto con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici	31.12.2018	31.12.2017
Margine primario di struttura	2.753.132	2.686.092
Quoziente primario di struttura	2,17	2,16
Margine secondario di struttura	4.937.973	4.874.553
Quoziente secondario di struttura	3,09	3,10

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2018, risultava la seguente:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Depositi bancari	2.723.253	2.130.622	592.631
Denaro e altri valori in cassa	2.415	3.078	(663)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.725.668	2.133.700	591.968
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.852.955	3.100.347	(247.392)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.578.623	5.234.047	344.576
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo termine di finanziamenti	491.211	566.719	(75.508)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(491.211)	(566.719)	75.508
Posizione finanziaria netta	5.087.412	4.667.328	420.084

Il quadro sinottico che evidenzia la posizione finanziaria è rappresentato nella tabella sottostante, dove vengono riportati alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici	31.12.2018	31.12.2017
Liquidità primaria	2.64	2.84
Liquidità secondaria	2.87	3.10
Indebitamento	0.59	0.58
Tasso di copertura degli immobilizzi	2.47	2.52

L'indice di liquidità primaria misura la capacità della Società di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. Un valore superiore a 1 denota una buona liquidità.

L'indice di liquidità secondaria consiste nel rapporto tra attivo circolante corrente e passività correnti. Un valore superiore a 1 indica che la Società nel breve periodo è in grado di fronteggiare i debiti correnti, ovvero è caratterizzata da una buona situazione finanziaria.

L'indice di indebitamento esprime il rapporto tra il capitale raccolto da terzi e il totale dell'attivo.

Per quanto riguarda il tasso di copertura degli immobilizzi, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	61.121
Impianti e macchinari	4.159
Attrezzature industriali e commerciali	37.784
Altri beni	389.623

Nell'ottica della patrimonializzazione dell'Azienda, è stato perfezionato l'atto di acquisto, da A.S.L. 3 Genovese, del locale posto in Via Frugoni civico 29 – seminterrato. Tale locale, previa ristrutturazione, è stato adibito, in parte, a "punto di ristoro" per il personale necroforo quando opera in attività che prevedono tempi di attesa e, in parte, a magazzino per materiale di allestimento camere ardenti.

Per quanto riguarda il parco automezzi, l'Azienda ha provveduto ai seguenti rinnovi: sostituzione di n. 4 furgoni Mercedes Vito e n. 1 veicolo Fiat Panda.

La Società ha dovuto procedere alla sostituzione del pantografo, stante l'obsolescenza dell'impianto precedente.

Valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6, comma 2 e dell'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 175/2016

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 175/2016, l'Azienda ha individuato i seguenti fattori, come indicatori che possono evidenziare una possibile crisi aziendale:

- 1) Gestione operativa della Società, con risultato negativo per tre esercizi consecutivi, che determini perdite di esercizio, al netto di eventuali utili del medesimo periodo, che comportino un'erosione del Patrimonio Netto in una misura superiore al 30%;
- 2) Peso degli oneri finanziari, misurato come percentuale di tali oneri sul fatturato, superiore al 3%.

Poiché allo stato attuale entrambe le condizioni non si sono verificate, stante che l'Azienda non ha mai chiuso alcun bilancio in perdita e che gli oneri finanziari risultano irrisori (nell'esercizio 2018, gli oneri finanziari sono risultati pari ad Euro 75.508), si conclude che, allo stato, il rischio aziendale deve intendersi irrilevante. Non trova, pertanto, applicazione l'art. 14, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 175/2016.

Si precisa, inoltre, che l'Azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non per quanto riguarda i generici rischi di mercato, legati all'attuale crisi economica, a cui risultano sottoposti tutti gli operatori economici ed i cui effetti sono stati ampiamente trattati alla voce "attività di recupero crediti".

Si indicano, di seguito, le condizioni operative ed i parametri fisiologici relativi all'andamento gestionale ordinario della Società:

- la gestione operativa dell'Azienda risulta positiva sin dal 2001, anno di costituzione dell'Azienda Speciale, e si è mantenuta costante anche nel periodo successivo alla trasformazione in S.r.l. con Socio Unico, avvenuta nel 2010;
- la Società gode di un elevato grado di "rating" da parte del sistema bancario e dispone di un ottimo livello di liquidità;
- in ragione di quanto indicato al punto precedente, la Società non ha contratto finanziamenti tali da dover corrispondere quote di interessi passivi oltremodo onerosi;
- la Società realizza la principale quota di fatturato con clientela privata, all'interno del territorio genovese, per cui l'unico rischio cui può essere esposta riguarda gli eventuali insoluti, monitorati costantemente da un gruppo di lavoro appositamente costituito;
- il servizio è realizzato con un ottimo livello di professionalità; la qualità, valutata attraverso l'Osservatorio della Qualità Percepita, è ritenuta corrispondente alle aspettative della clientela;
- i prezzi applicati sono adeguati alle normali condizioni di mercato.

Stante quanto sopra, si ribadisce che non sussistono, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere l'attività dell'impresa nel prevedibile futuro, nonché tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

Per una più completa analisi sull'argomento si rimanda all'allegato di Bilancio Consuntivo 2018: "Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale".

Anche in tale documento, redatto secondo le indicazioni del Gruppo di Lavoro "Programma di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale delle Società a Partecipazione Pubblica e Indicatori di Valutazione" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si perviene alla stessa conclusione a cui si perviene in questa elaborazione sintetica.

Strumenti integrativi di governo societario, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 175/2006

In adempimento alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016, la Società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative dell'attività svolta, ha ritenuto di integrare gli strumenti di governo societario con i seguenti:

Riferimenti normativi	Oggetto	Principali strumenti adottati	Motivi mancata integrazione
Art. 6 c. 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società, già da diversi anni, ha adottato i seguenti Regolamenti: - acquisti di beni e servizi, acquisti in economia e controllo conformità fornitura; - conferimento incarichi; - recupero crediti; - flussi di cassa; - organizzazione e reclutamento del personale; - tenuta archivio.	
Art. 6 c. 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un ufficio di controllo specifico, ritenendo adeguati i controlli posti in essere dall'U.O. Contabilità.
Art. 6 c. 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico degli Appalti; - Integrazioni in base alla L. 190/2012 - Piani Triennali di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – aggiornato 2019-2020; - Procedimento Accesso civico - Carta dei Servizi volta ad informare la clientela sull'attività svolta dalla Società	
Art. 6 c. 3 lett. d)	Programmi responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

Attività di recupero crediti

Nel corso dell'esercizio 2018, la Società ha dato continuità all'attività di recupero dei crediti, rilevando la presenza costante di nuclei familiari in difficoltà, dovuta, in gran parte, alla crisi economica in atto.

La predetta situazione, che si protrae da diversi anni e non accenna a diminuire, ha comportato, nell'esercizio 2018, la necessità di impiegare maggiori risorse nel tentativo di arginare il fenomeno dell'aumento dei crediti insoluti.

La Società, pertanto, ha intensificato le iniziative già messe in atto negli anni precedenti, relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- sviluppo di sinergie tra Rete Commerciale e Uffici Amministrativi allo scopo di:
 - consigliare la clientela sulla scelta delle componenti del servizio funebre in maniera maggiormente corrispondente alla presunta capacità di spesa;
 - incrementare la corresponsione degli acconti all'atto del conferimento dell'incarico col duplice effetto di ottenere un ulteriore riconoscimento del debito e, contemporaneamente, abbassare l'importo del credito residuo;
 - fornire alla clientela informazioni complete al fine di predisporre la documentazione necessaria alla rateizzazione, nell'immediatezza del servizio funebre;
- sistematica imposizione di un numero massimo di rate per la dilazione dei pagamenti, allo scopo di concludere le pratiche in tempi brevi;
- maggiore rigidità nell'applicazione delle procedure aziendali, per ridurre le tempistiche di intervento di recupero delle posizioni che non vengono adeguatamente definite;
- incremento, per l'anno 2018, di Euro 50.000 del "Fondo Impegno Sociale". Tale fondo, costituito nell'anno 2015, è destinato ai nuclei familiari in difficoltà economica, in base ai parametri stabiliti dal "Regolamento per l'applicazione di benefici economici a favore di famiglie in condizioni di disagio economico", approvato nel mese di dicembre 2014 dall'Amministratore Unico. L'importo utilizzato nel corso dell'anno 2018, ammonta a circa Euro 26.200,24, allo scopo di ridurre il debito di 69 famiglie; a ciò si aggiunga la somma di Euro 4.431,60 per la copertura delle perdite derivanti da situazioni di grave difficoltà economica in cui versano famiglie che si sono rivolte ad A.Se.F. per servizi resi negli anni precedenti;
- utilizzo sistematico di modalità di pagamento rateale, a mezzo R.I.D., per ottenere accrediti puntuali, consentire verifiche più immediate e, solo eccezionalmente, ricorrere a bollettini postali;
- impiego di procedure di recupero che consentono di contenere i costi derivanti da attività in sede giudiziale, mediante ricerche di informazioni e report volti a verificare la reale disponibilità economica del debitore (proprietà immobiliari, occupazione, controllo della residenza, visure ipocatastali ecc.). Si deve inoltre rilevare come, in caso di attivazione della procedura legale, si riescano frequentemente a recuperare anche le spese sostenute; talvolta, purtroppo, la mancanza di provvista sui conti correnti o la presenza di altri pignoramenti, già pendenti, rendono necessario portare a perdita i crediti, con conseguente aggravio di spese a carico dell'Azienda.

In ragione di quanto sopra evidenziato, si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa relativa al periodo: “ante 2014” ed agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 che evidenzia l'andamento delle pratiche in sofferenza gestite dall'ufficio recupero crediti dell'Azienda:

NUMERO TOTALE PRATICHE RECUPERO CREDITI	GESTITE DA UFFICIO RECUPERO CREDITI DI A.SE.F.	GESTITE DA STUDIO LEGALE
ANNO 2014 E PRECEDENTI	9	89
ANNO 2015	12	40
ANNO 2016	15	45
ANNO 2017	59	25
ANNO 2018	172	1

Si conclude precisando che l'intero ammontare degli insoluti al 31.12.2018 trova un'adeguata copertura nel “fondo svalutazione crediti”, consentendo all'Azienda di affrontare, con gli adeguati aggiustamenti, le eventuali perdite per insoluti che potrebbero verificarsi nell'esercizio 2019, nell'ipotesi in cui dovesse perdurare la situazione di difficoltà economica già ampiamente evidenziata.

Elenco delle Agenzie di riferimento per la committenza

- **Polo di Centro**, comprendente i seguenti Punti di contatto con il pubblico.:
 - Via Frugoni 53 r
 - Piazza Savonarola 2 A
 - Via Piacenza 23 r
 - Via Molassana 114/c/r
- **Polo di Levante**, comprendente i seguenti Punti di contatto con il pubblico:
 - Via Marsano 10
 - Corso Europa 49/51
- **Polo di Ponente e Valpolcevera**, comprendente i seguenti Punti di contatto con il pubblico:
 - Corso Magellano 22r e 24r
 - Via Biancheri 10 r
 - Via Jori 187 r
 - Via Camozzini 29 r
 - Piazza Pontedecimo 11 c

La Società, nel secondo semestre 2018, ha acquistato il ramo di un'azienda che gestiva un chiosco di fiori nel piazzale antistante il Cimitero di Staglieno. Tale piccolo locale è stato ristrutturato per renderlo confortevole ed idoneo al ricevimento delle famiglie al momento dell'arrivo della salma.

Adempimenti in materia di privacy

Nel corso dell'anno 2018 sono state effettuate le verifiche relativamente all'analisi dei rischi già evidenziate nel DOCUP redatto nell'anno 2011, attraverso l'esame delle aree ritenute maggiormente a rischio, al fine di adeguare le procedure alle prescrizioni del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali. L'iter di adeguamento si è concluso, per quanto riguarda l'informativa ai clienti ed ai dipendenti, nell'anno 2018, proseguendo, nel corrente anno 2019, con gli adempimenti connessi agli aspetti informatici.

Disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione: Legge 190/201, D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013 – adeguamento sito aziendale

Durante l'anno 2018 si sono svolte le riunioni dell'Organismo di Vigilanza. In tali incontri non sono emerse problematiche legate all'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

L'Organismo di Vigilanza, di concerto con il Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione, ha proseguito nel lavoro relativo all'esame delle procedure utilizzate per la repressione di ipotetici fenomeni corruttivi, intervenendo, ove necessario, per attuare le azioni o le modifiche ritenute opportune. È stata verificata, inoltre, la corretta indicizzazione delle aree considerate a rischio, con particolare attenzione alle aree a rischio medio e medio-alto, ritenendola, allo stato, adeguata.

Sono state esaminate e verificate talune procedure aziendali, per accertarne la corretta applicazione da parte di tutte le Unità Operative coinvolte: la procedura di "gestione cassa" è stata ritenuta appropriata e non suscettibile, allo stato, di adattamenti o modifiche, mentre per la procedura di gestione dei bolli si è ritenuto utile valutare modifiche, anche per renderla compatibile con l'applicazione del bollo virtuale.

In ottemperanza alle prescrizioni dell'ANAC, è stata compilata e pubblicata la scheda "Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione – anno 2018", nei termini stabiliti.

La Società ha costantemente aggiornato la sezione "Società Trasparente", allineandola alle indicazioni operative fornite dagli organi competenti e realizzando gli obiettivi di piena accessibilità, fornendo tutte le informazioni utili a realizzare un sistema di *open government*. Nell'apposita sezione del sito internet, vengono pubblicate le principali notizie relative alla composizione degli organi societari, all'organizzazione aziendale ed al personale, i dati di bilancio, gli acquisti e gli incarichi relativi agli anni precedenti rispetto a quelli di pubblicazione.

È stato redatto il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2018 – 2020, nonché l'aggiornamento 2019 – 2021, in ottemperanza a specifiche disposizioni normative.

Osservatorio della qualità percepita

La realizzazione dell'Osservatorio costituisce adempimento di quanto previsto dall'art. 5 dell'atto di costituzione di A.Se.F. S.r.l.

La metodologia di rilevazione della *customer satisfaction* si pone una pluralità di obiettivi:

- monitorare la qualità percepita dagli utenti;
- comunicare ai propri utenti l'interesse di A.Se.F. a conoscere la loro opinione circa i servizi ricevuti, nonché l'impegno a migliorarli;
- conoscere il grado di accettazione, da parte dei cittadini/utenti, del modello di servizio A.Se.F. ed, eventualmente, modificare elementi del sistema di erogazione del servizio (acquisizione, contratto, esecuzione, servizi accessori, *feed-back*), utilizzando le informazioni raccolte;
- confrontare le percezioni del personale e della Direzione A.Se.F. con quelle dell'utenza;
- analizzare la clientela sulla base delle caratteristiche e delle aspettative e, conseguentemente, valutare l'introduzione di ulteriori elementi di servizio.

La rilevazione 2018 ha conseguito un tasso di adesione dell'utenza del 24,70% ed ha avuto luogo attraverso la somministrazione del questionario "La qualità del servizio A.Se.F.", costituito da ventisei domande a risposta semichiusa, delle quali venti inerenti la qualità del servizio (aspetti visibili dell'organizzazione, affidabilità, credibilità e trasparenza, competenza, disponibilità e cortesia) e sei che indagano su come il cliente sia venuto a conoscenza di A.Se.F. S.r.l.

Posto che per le domande sulla qualità del servizio il giudizio può variare da 1 (per il livello di soddisfazione più basso) a 9 (per il livello di soddisfazione più alto), si pone in evidenza come il risultato della rilevazione abbia confermato, anche per l'esercizio 2018, l'elevato gradimento del cliente, pari a 8,80.

Attraverso il questionario, inoltre, viene fornita l'opportunità di segnalare criticità e/o formulare commenti su aspetti del "servizio A.Se.F." non adeguatamente messi in evidenza dalle domande. Tali segnalazioni hanno costituito, in alcuni casi, utili spunti per interventi migliorativi su segmenti dei servizi offerti.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del bilancio

Alcuni degli argomenti trattati nella parte iniziale della presente relazione hanno avuto sviluppi nel corso dei primi mesi del 2019. Si segnala, in particolare, quanto segue:

- Nel primo trimestre 2019, si è verificata una lieve flessione della mortalità rispetto allo stesso periodo del 2018, nonostante ciò l'Azienda, negli ultimi mesi, ha mantenuto una quota di mercato più che accettabile.

- Nel primo trimestre di quest'anno, A.Se.F. ha realizzato un libro, utilizzando la parte relativa ai cortei funebri dell'Archivio Fotografico Leoni, acquisito dai figli del noto fotografo genovese Francesco Leoni. L'opera realizzata è una raccolta di immagini che, immortalando un pezzo di storia di Genova degli anni dal 1920 al 1950, restituisce uno spaccato della Società e dei quartieri di quell'epoca. La valenza dell'investimento è sociale e di immagine aziendale, in quanto tutti i trasporti funebri del periodo sono stati realizzati dall'Azienda Servizi Funebri comunale.
- È stata indetta la procedura di selezione competitiva per l'esecuzione dei lavori di reimpermeabilizzazione dell'estradosso stradale (Viadotto) di Via Innocenzo Frugoni, in corrispondenza dello stabilimento A.Se.F., e dei solai del Settore Allestimento. Tali interventi, suddivisi in n. 3 Lotti, si sono resi necessari a causa di infiltrazioni dovute ad acque meteoriche. La cifra totale dei predetti lavori è stimata in oltre Euro 200.000, variabile in base alle risultanze del Lotto 1 (interventi di reimpermeabilizzazioni), a seguito dei quali i Tecnici incaricati valuteranno la necessità di svolgere, o meno, i lavori del Lotto 2, mentre saranno certamente eseguiti le manutenzioni previste dal Lotto 3.
- In relazione all'organico aziendale si ritiene di dover precisare quanto segue:
 - o a febbraio 2019 sono stati assunti n. 2 operatori funebri, a tempo determinato per 1 anno, su indicazione dell'Ente Proprietario nell'ambito del bacino delle unità rimaste senza lavoro a seguito del crollo del Ponte Morandi;
 - o a marzo 2019 sono state bandite le seguenti selezioni:
 - riapertura termini per presentazione domande selezione per "Dirigente Amministrativo e Gestionale, già avvita nel corso del 2018;
 - procedura mobilità interaziendale per "addetto attività di tanatoestetica";
 - selezione ad evidenza pubblica per n. 2 impiegati polifunzionali (precedentemente era stata avviata la procedura di mobilità interaziendale, senza nessun riscontro);
 - o dal 1° Aprile 2019 sono stati stabilizzati n. 4 operatori funebri, assunti a tempo determinato a seguito della selezione ad evidenza pubblica del 2015;
 - o durante il mese di Marzo un'impiegata addetta all'U.O. Contabilità, attualmente in aspettativa non retribuita, ha rassegnato le dimissioni e cesserà a Maggio 2019.

Nota conclusiva

Atteso il fatto che il presente documento è costituito, oltre che dalla presente Relazione, da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Valutazione del Rischio; per quanto riguarda gli aspetti contabili si rimanda al seguito.

Proposta all'Assemblea dei Soci

Signor Socio,

si conclude la Relazione al Bilancio 2018, comprensivo della Nota Integrativa, che si invita ad approvare.

Si propone, altresì, di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 255.500,00, così come previsto dall'Articolo 33 dello Statuto Sociale, per:

- € 105.500,00 (centocinquemilacinquecento/00), pari al 41,29% dell'utile netto, a sostegno dell'attività statutaria e a incremento del patrimonio;
- € 150.000,00 (centocinquantamila/00), pari al 58,71% dell'utile netto, al Socio come distribuzione di utili.

L'Amministratore Unico
di A.Se.F. S.r.l. con Socio Unico

(Avv. Franco Rossetti)

Genova, 04.04.2019

**BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31.12.2018
Raffronto con Bilancio
Consuntivo 2017**

A.SE.F. AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA
S.r.l. con Socio Unico

Sede in VIA FRUGONI 25 A - 16121 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 1.985.820,00 i.v.

BILANCIO AL 31.12.2018

Stato Patrimoniale attivo	31.12.2018	31.12.2017
----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
---	--	--

B) Immobilizzazioni		
----------------------------	--	--

I. Immateriali		
----------------	--	--

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3.775	9.850
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	76.310	626
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	26.018	38.028
	<u>106.103</u>	<u>48.504</u>

II. Materiali		
---------------	--	--

1) Terreni e fabbricati	1.234.876	1.173.595
2) Impianti e macchinario	8.195	16.552
3) Attrezzature industriali e commerciali	107.007	111.869
4) Altri beni	891.419	958.619
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>2.241.497</u>	<u>2.260.635</u>

III. Finanziarie		
------------------	--	--

1) Partecipazioni in:		
-----------------------	--	--

- | | | |
|-------------------------|--|--|
| a) imprese controllate | | |
| b) imprese collegate | | |
| c) imprese controllanti | | |
| d) altre imprese | | |

2) Crediti		
------------	--	--

- | | | |
|------------------------------|--|--|
| a) verso imprese controllate | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | | |

- | | | |
|----------------------------|--|--|
| b) verso imprese collegate | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | | |

- | | | |
|-----------------------|--|--|
| c) verso controllanti | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | | |

- | | | |
|-----------------|--|--|
| d) verso altri | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | | |

3) Altri titoli		
-----------------	--	--

4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
---	--	--

Totale immobilizzazioni	2.347.600	2.309.139
--------------------------------	------------------	------------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	531.489	529.153
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	<u>531.489</u>	<u>529.153</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio successivo	241.700	345.072
- oltre l'esercizio successivo		
	<u>241.700</u>	<u>345.072</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	164.916	161.582
- oltre l'esercizio successivo	1.517	1.517
	<u>166.433</u>	<u>163.099</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio successivo	572.645	505.939
- oltre l'esercizio successivo	52.760	66.705
	<u>625.405</u>	<u>572.644</u>
5) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	22.724	16.927
- oltre l'esercizio successivo	10.969	10.969
	<u>33.693</u>	<u>27.896</u>
	<u>1.067.231</u>	<u>1.108.711</u>

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli	2.852.955	3.100.347
	<u>2.852.955</u>	<u>3.100.347</u>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	2.723.253	2.130.622
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.415	3.078
	<u>2.725.668</u>	<u>2.133.700</u>

Totale attivo circolante	7.177.343	6.871.911
---------------------------------	------------------	------------------

D) Ratei e risconti	91.524	81.659
----------------------------	---------------	---------------

Totale attivo	9.616.467	9.262.709
----------------------	------------------	------------------

Stato Patrimoniale passivo	31.12.2018	31.12.2017
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

<i>I. Capitale</i>	1.985.820	1.985.820
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	151.727	151.727
<i>IV. Riserva legale</i>	397.164	390.810
<i>V. Riserve statutarie</i>	948.726	911.531
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della Società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipate		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da congruaggio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art.55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art.2 legge n. 168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art.2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono	68.385	68.385
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(2)
Altre...	1.305.897	1.305.897
	1.374.281	1.374.280
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	255.500	193.549
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		
<i>Acconti su dividendi</i>		
<i>Perdita ripianata nell'esercizio</i>		
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		

Totale patrimonio netto	5.113.218	5.007.717
--------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	50.000	
2) Fondi per imposte, anche differite	31.327	31.327
3) Altri	1.383.969	1.305.536

Totale fondi per rischi e oneri	1.465.296	1.336.863
--	------------------	------------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	228.334	284.879
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo		

- oltre l'esercizio successivo			
4) Debiti verso banche			
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo	491.211		566.719
		491.211	566.719
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
6) Acconti			
- entro l'esercizio successivo	278.105		31.727
- oltre l'esercizio successivo			
		278.105	31.727
7) Debiti verso fornitori			
- entro l'esercizio successivo	972.311		880.323
- oltre l'esercizio successivo			
		972.311	880.323
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
11) Debiti verso controllanti			
- entro l'esercizio successivo			
- oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari			
- entro l'esercizio successivo	125.524		180.466
- oltre l'esercizio successivo			
		125.524	180.466
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio successivo	432.574		366.720
- oltre l'esercizio successivo			
		432.574	366.720
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio successivo	497.450		592.520
- oltre l'esercizio successivo			
		497.450	592.520
Totale debiti		2.797.175	2.618.475
E) Ratei e risconti		12.444	14.775
Totale passivo		9.616.467	9.262.709

Conto economico	31.12.2018	31.12.2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.110.808	11.310.785
2) Variazione rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	286.801	170.636
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	286.801	170.636
Totale valore della produzione	11.397.609	11.481.421
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.101.076	2.160.299
7) Per servizi	3.456.934	3.620.361
8) Per godimento di beni di terzi	163.546	158.736
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.006.548	
b) Oneri sociali	1.005.433	
c) Trattamento di fine rapporto	171.830	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	4.183.811	4.227.789
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.334	22.445
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	511.106	531.188
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	210.000
	737.440	763.633
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.335)	(32.255)
12) Accantonamento per rischi	250.000	240.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	141.535	90.283
Totale costi della produzione	11.032.007	11.228.846
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	365.602	252.575
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	60.125	83.232
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	28	84

		60.153	83.316
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	278		4.168
		278	4.168

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari		59.875	79.148
---	--	---------------	---------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		425.477	331.723
--	--	----------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti	222.737		219.507
b) imposte di esercizi precedenti			
c) imposte differite e anticipate			
Imposte differite			(14.628)
Imposte anticipate	(52.760)		(66.705)
		(52.760)	(81.333)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale			
		169.977	138.174

23) Utile (Perdita) dell'esercizio		255.500	193.549
---	--	----------------	----------------

**BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31.12.2018
Raffronto con Bilancio
Preconsuntivo 2018**

Reg. Imp. 01248040998
Rea 395168

A.SE.F. AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA
S.r.l. con Socio Unico

Sede in VIA FRUGONI 25 A - 16121 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 1.985.820,00 i.v.

BILANCIO AL 31.12.2018

Stato Patrimoniale	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Preconsuntivo 2018
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali	106.103	54.754
Immobilizzazioni materiali	2.241.497	2.352.544
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	65.246	0
Totale immobilizzazioni	2.412.846	2.407.298
Attivo circolante		
Rimanenze	531.489	529.153
Crediti	241.700	340.822
Altri crediti	760.285	946.098
Debiti verso fornitori	(972.311)	(872.807)
Altri debiti	(1.346.097)	(1.171.433)
Capitale circolante netto	(784.934)	(228.167)
Liquidità finanziaria	5.578.623	5.143.684
Capitale investito lordo	1.627.912	2.179.131
Fondo TFR	(228.334)	(284.879)
Fondo imposte	(31.327)	(0)
Altri Fondi	(1.433.969)	(1.520.409)
Totale fondi	(1.696.630)	(1.805.288)
Capitale investito netto	68.718	373.843
Capitale sociale	1.985.820	1.985.820
Riserve	2.871.898	2.871.897
Totale	4.857.718	4.857.717
Utile/(perdita) anni precedenti		
Utile/(perdita)	255.500	168.600
Patrimonio netto	5.113.218	5.026.317
Indebitamento banche	491.211	491.210
Capitale Investito netto	68.718	373.843

Conto economico	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Preconsuntivo 2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.110.808	11.140.000
2) Variazione rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	286.801	200.000
Totale valore della produzione	11.397.609	11.340.000
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.101.076	2.110.000
7) Per servizi	3.456.934	3.520.000
8) Per godimento di beni di terzi	163.546	160.000
9) Per il personale	4.183.811	4.152.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	737.440	769.500
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.335)	0
12) Accantonamento per rischi	250.000	200.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	141.535	87.000
Totale costi della produzione	11.032.007	10.998.500
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	365.602	341.500
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	60.125	83.300
d) altri	28	
17) Interessi e altri oneri finanziari	(278)	(200)
Totale proventi e oneri finanziari	59.875	83.100
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	425.477	424.600
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	169.977	256.000
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	255.500	168.600

**CONCORDANZA FRA LE
RISULTANZE CONTABILI
E IL SALDO DEI C/C AL
31.12.2018**

Prospetto di concordanza relativo alle risultanze contabili al 31.12.2018**BANCA CARIGE C/C 19352/80 AL 31.12.2018**

• Saldo estratto conto	+ 364.822,41
• Concordanza estratto conto +/-	+ 0,00
• Saldo scheda contabile	+ 364.822,41

Prospetto di concordanza relativo alle risultanze contabili al 31.12.2018**CARTA RICARICABILE RICARIGE AL 31.12.2018**

• Saldo scheda contabile	+	916,92
• Concordanza +/-	+	0,00
• Saldo Ricarige	+	916,92

**Agenzia 8 - Genova**

Piazza Santa Sabina 6 - 16126 Genova
tel. 010 2465 785 - Fax 02 5790 0108
E-mail.: ag.8.genova@carige.it
Cod. 108 C.A.B. 01408.4

N. Agenzia 8
Uff. 108
Sigle

Spett.le

A.SE.F. Srl

Azienda Servizi Funebri Comune di Genova
Via Innocenzo Frugoni 25, 16121, Genova

Genova, 28/03/2019

OGGETTO: saldo al 31/12/2018 c/c 19352/80 intestato ad A.SE.F. Azienda Servizi Funerari del Comune di Genova, saldo alla medesima data della carta prepagata Ricarige intestata al Dott. Dolcetti Luciano e del dossier titoli.

Come da Vs richiesta, la Banca Carige S.p.A. Agenzia 8 Genova cod.108 dichiara che il saldo contabile del conto corrente citato in oggetto, conformemente alle risultanze dell'estratto conto, alla data del 31/12/2018, risulta essere pari ad

euro 364822,41 (trecentosessantaquattromilaottocentoventidue/41)

il saldo della carta prepagata Ricarige n° 4894520000759231, alla stessa data , di euro 916,92 (novecentosedici/92)

Alla data del 31/12/2018 sul dossier titoli n. 432296/11/108 intestato ad A.SE.F. non sono presenti titoli.

Si rilascia la presente per gli usi consentiti dalla Legge.

Distinti saluti

Banca Carige S.p.a.
Agenzia 8 / 108

BANCA CARIGE S.p.A.
AGENZIA 8 - GENOVA
Piazza Santa Sabina 6

BANCA CARIGE Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
ABI 06175 - Capitale Sociale euro 2.791.421.761,37 i.v. al 3.07.2015
Sede Legale in Genova, Via Cassa di Risparmio, 15
Cod. Fisc., P.IVA e Iscr. Reg. Imprese Genova n. 03285880104
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia

Direzione
Via Cassa di Risparmio, 15 - 16123 Genova (GE)
Telegr. Carigobank - SWIFT CRGEITGG
Tel. 010 579 1 - Fax 010 579 4000
www.gruppocarige.it
carige@carige.it

Prospetto di concordanza relativo alle risultanze contabili al 31.12.2018**INTESA SAN PAOLO C/C 1000/74773 AL 31.12.2018**

• Saldo estratto conto	+ 1.192.757,56
• Concordanza estratto conto +/-	+ 0,00
• Saldo scheda contabile	+ 1.192.757,56

INTESA  SANPAOLODirezione Global Corporate
Area Nord Ovest
Via Fieschi 4 - 16121 Genova

Genova, 1 aprile 2019

Spett.le A.Se.F. Srl
Via Frugoni 25A
16121 Genova

Oggetto: Vostra richiesta del 27 marzo 2019

Con riferimento alla richiesta in oggetto, indichiamo di seguito la situazione del vostro c/c 00300/1000/74773, in essere presso la nostra Filiale di Via Fieschi alla data del 31/12/2018, come da riepilogo estratto conto di fine anno, che si allega in copia.

00300/1000/00074773 *EURO* AZIENDA SERVIZI FUNEBRI -A.SE.F.- GEN SALDO CONT.
SALDO CONTABILE AL 31.12.2018 1.192.757,56

Rimaniamo a disposizione per ulteriori necessità e salutiamo cordialmente.

INTESA SANPAOLO SPA
Direzione Global Corporate
Area Nord Ovest
Genova☒ U.O. Contabilità
☐ U.O. Acquisti

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 9.084.056.582,12 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Partita IVA 10810700152 N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Prospetto di concordanza relativo alle risultanze contabili al 31.12.2018**BANCO POSTA IMPRESA C/C 79258265 AL 31.12.2018**

• Saldo estratto conto	+	604.755,95
• Concordanza estratto conto +/-	+	0,00
• Saldo scheda contabile	+	604.755,95

BancoPosta

Viale Europa, 175 - 00144 Roma

Posteitaliane S.p.A.

Patrimonio BancoPosta

Codice Fiscale 97103880585 Partita Iva 01114601006

Estratto Conto al 31/12/18

Conto Corrente in EURO n. 79258265

Intestato a: AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL
COMUNE DI GENOVA SOCIET A**Coordinate bancarie****Codice IBAN**

IT31 0076 0101 4000 0007 9258 265

Codice BIC/SWIFT

BPPIITRRXXX

CIN ABI CAB N. CONTO
D 07601 01400 000079258265P_SERV 0034
P2P9034992F0010009 01 MIOP
21209103 MNA80241004815
25 14 2A.S.E.F. SRL CON SOCIO UNICO
VIA INNOCENZO FRUGONI 25
16121 GENOVA**BancoPosta risponde**

Numero Verde 800.00.33.22

Internet poste.it

Data	Valuta	Addebiti	Accrediti	Descrizione operazioni
30/11/18			590,325,99	SALDO INIZIALE
03/12/18	03/12/18		166,67	ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 1/ DA CUAS BARI
03/12/18	30/11/18	8,21		IMPOSTA DI BOLLO
03/12/18	03/12/18	0,34		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 1
03/12/18	03/12/18	20,00		ACC. 03/12/2018 CONTO 0000079258265 DA CUAS BARI
03/12/18	03/12/18			ADDEBITO BOLLETTINO BANCOPOSTAIMPRESA ONLINE
03/12/18	03/12/18			Bollettino Bianco c/c 21567169 intestato a A.S.L. 3
03/12/18	03/12/18	1,00		GENOVESE SERVIZIO IGIENE S. SERVIZIO TESORERIA
03/12/18	03/12/18			COMMISS. BOLLETTINO BANCOPOSTAIMPRESA ONLINE
03/12/18	03/12/18			Bollettino Bianco c/c 21567169 intestato a A.S.L. 3
03/12/18	03/12/18	150,00		GENOVESE SERVIZIO IGIENE S. SERVIZIO TESORERIA
03/12/18	03/12/18			VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO Distinta:
03/12/18	03/12/18			15438424474252P0GDEF
03/12/18	03/12/18		966,84	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
03/12/18	03/12/18		89,03	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
03/12/18	03/12/18		556,93	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
03/12/18	03/12/18		612,68	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
03/12/18	03/12/18		311,19	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
03/12/18	03/12/18		117,67	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
03/12/18	03/12/18		163,67	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
03/12/18	03/12/18	3,00		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
03/12/18	03/12/18	3,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
03/12/18	03/12/18	1,50		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
03/12/18	03/12/18	2,25		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
03/12/18	03/12/18	0,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
03/12/18	03/12/18	0,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
03/12/18	03/12/18	0,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
04/12/18	04/12/18		203,42	ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 2/ DA CUAS VENEZIA
04/12/18	04/12/18	0,68		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 2
04/12/18	30/11/18	15,00		ACC. 04/12/2018 CONTO 0000079258265 DA CUAS VENEZIA
04/12/18	04/12/18	153,00		TENUTA CONTO ADDEBITO RELATIVO AL PERIODO DI NOVEMBRE 2018
04/12/18	04/12/18			VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO Distinta:
04/12/18	04/12/18			154384700865216BDEF

**Scopri l'estratto conto online: aiuti l'ambiente e semplifichi il tuo lavoro!**Richiedilo gratuitamente attraverso il servizio
di Remote Banking BancoPosta Impresa Online (BPIOL)¹.Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni consulta il Foglio Informativo sul sito www.poste.it.¹ Se non hai ancora attivato il servizio BPIOL puoi richiederlo presso l'Ufficio Postale.Per i versamenti in c/c la data contabile equivale alla data di accredito. L'estratto conto si intende approvato qualora il correntista non invii opposizione scritta a Poste Italiane S.p.A. entro 60 giorni dal suo ricevimento. Gli interessi sono calcolati secondo l'anno civile ed al tasso applicato. Imposta di bollo assolta in modo virtuale
Autorizzazione Direzione Regionale Entrate Lazio n. 623/1977 dell' 8/2/97

BancoPosta

Viale Europa, 175 - 00144 Roma

Posteitaliane S.p.A.

Patrimonio BancoPosta

Codice Fiscale 97103880585 Partita Iva 01114601006

Estratto Conto al 31/12/18

Conto Corrente in EURO n. 79258265

Intestato a: AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL
COMUNE DI GENOVA SOCIET A

Data	Valuta	Addebiti	Accrediti	Descrizione operazioni
04/12/18	04/12/18	180,00		VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO Distinta: 15439118725652RR9DEF
04/12/18	04/12/18		110,25	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
04/12/18	04/12/18		62,86	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
04/12/18	04/12/18	0,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
04/12/18	04/12/18	0,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
05/12/18	05/12/18		1.536,28	ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 9/ DA CUAS VENEZIA
05/12/18	05/12/18	3,06		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 9
05/12/18	05/12/18	70,00		ACC. 05/12/2018 CONTO 0000079258265 DA CUAS VENEZIA
05/12/18	05/12/18			ADDEBITO BOLLETTINO BANCOPOSTAIMPRESA ONLINE
05/12/18	05/12/18	1,00		Bollettino Bianco c/c 15551153 intestato a COMUNE CARROSO SERVIZIO TESORERIA
05/12/18	05/12/18			COMMISS. BOLLETTINO BANCOPOSTAIMPRESA ONLINE
05/12/18	05/12/18	70,00		Bollettino Bianco c/c 15551153 intestato a COMUNE CARROSO SERVIZIO TESORERIA
05/12/18	05/12/18			VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO Distinta: 154400870504621G0DEF
05/12/18	05/12/18		3.391,52	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
05/12/18	05/12/18		85,64	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
05/12/18	05/12/18	15,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
05/12/18	05/12/18	0,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
06/12/18	06/12/18		957,80	ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 5/ DA CUAS VENEZIA
06/12/18	06/12/18	1,70		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 5
06/12/18	06/12/18	109,00		ACC. 06/12/2018 CONTO 0000079258265 DA CUAS VENEZIA
06/12/18	06/12/18			VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO Distinta: 15440227043343B9KDEF
06/12/18	06/12/18		350,62	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
06/12/18	06/12/18	1,50		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
07/12/18	07/12/18		300,00	ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 2/ DA CUAS BARI
07/12/18	07/12/18		552,38	ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 4/ DA CUAS VENEZIA
07/12/18	07/12/18	0,68		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 2
07/12/18	07/12/18	1,36		ACC. 07/12/2018 CONTO 0000079258265 DA CUAS BARI
07/12/18	07/12/18			COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 4
07/12/18	07/12/18			ACC. 07/12/2018 CONTO 0000079258265 DA CUAS VENEZIA
10/12/18	10/12/18	108,00		VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO Distinta: 154443801723903EKDEF
10/12/18	10/12/18	3.000,00		VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO Distinta: 15444366899110304DEF
10/12/18	10/12/18	191,00		VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO Distinta: 1544437074257035TDEF
10/12/18	10/12/18		235,34	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
10/12/18	10/12/18		1.592,01	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
10/12/18	10/12/18		507,42	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
10/12/18	10/12/18		204,20	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
10/12/18	10/12/18	3,75		COMMISSIONE INSOLUTI SDD ATTIVI INTERNI
10/12/18	10/12/18	0,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
10/12/18	10/12/18	7,50		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
10/12/18	10/12/18	3,00		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
10/12/18	10/12/18	0,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
11/12/18	11/12/18	2.621,91		VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO Distinta: 15445231776300E8SDEF
11/12/18	11/12/18		110,50	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
11/12/18	11/12/18	0,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
12/12/18	12/12/18		325,32	ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 3/ DA CUAS VENEZIA
12/12/18	12/12/18	1,02		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 3
12/12/18	12/12/18			ACC. 12/12/2018 CONTO 0000079258265 DA CUAS VENEZIA
12/12/18	12/12/18		437,29	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
12/12/18	12/12/18		250,52	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
12/12/18	12/12/18	2,25		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
12/12/18	12/12/18	1,50		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI

Per i versamenti in c/c la data contabile equivale alla data di accreditamento. L'estratto conto si intende approvato qualora il correntista non invii opposizione scritta a Poste Italiane S.p.A. entro 60 giorni dal suo ricevimento. Gli interessi sono calcolati secondo l'anno civile ed al tasso applicato. Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Autorizzazione Direzione Regionale Entrate Lazio n. 623/1977 dell' 8/2/97

BancoPosta

Viale Europa, 175 - 00144 Roma

Posteitaliane S.p.A.

Patrimonio BancoPosta

Codice Fiscale 97103880585 Partita Iva 01114801008

Estratto Conto al 31/12/18

Conto Corrente in EURO n. 79258265

Intestato a: AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL
COMUNE DI GENOVA SOCIET A

Data	Valuta	Addebiti	Accrediti	Descrizione operazioni
13/12/18	13/12/18	171,00		ADDEBITO BOLLETTINO BANCOPOSTAIMPRESA ONLINE Bollettino Bianco c/c 25575168 intestato a A.S.L. 3 GENOVESE U.O. MEDICINA LEG ALE SERVIZIO TESORERIA
13/12/18	13/12/18	1,00		COMMISS. BOLLETTINO BANCOPOSTAIMPRESA ONLINE Bollettino Bianco c/c 25575168 intestato a A.S.L. 3 GENOVESE U.O. MEDICINA LEG ALE SERVIZIO TESORERIA
14/12/18	14/12/18		178,34	ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 37 DA CUAS VFN771A
14/12/18	14/12/18	1,02		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 3 ACC. 14/12/2018 CONTO 0000079258265 DA CUAS VENEZIA
14/12/18	14/12/18	170,00		VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO distinta: 154478590174704F6DEF
14/12/18	14/12/18		1.674,01	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
14/12/18	14/12/18	2,25		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
15/12/18	15/12/18		50,00	ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 17 DA CUAS VENEZIA
15/12/18	15/12/18	0,34		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 1 ACC. 15/12/2018 CONTO 0000079258265 DA CUAS VENEZIA
17/12/18	17/12/18	50,00		VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO distinta: 15447951802830767DEF
17/12/18	17/12/18	35,00		VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO distinta: 1544795462513068BDEF
17/12/18	17/12/18		2.114,18	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
17/12/18	17/12/18		926,00	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
17/12/18	17/12/18		106,12	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
17/12/18	17/12/18	11,25		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
17/12/18	17/12/18	3,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
17/12/18	17/12/18	0,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
18/12/18	18/12/18		133,53	ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUANTITA' = 17 DA CANALI TELENATICI
18/12/18	18/12/18	0,34		COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' = 1 ACC. 18/12/2018 CONTO 0000079258265 DA CUAS INTERNET
18/12/18	18/12/18	128,00		ADDEBITO BOLLETTINO BANCOPOSTAIMPRESA ONLINE Bollettino Bianco c/c 69051316 intestato a EPC
18/12/18	18/12/18	1,00		PERIODICI S.R.L. COMMISS. BOLLETTINO BANCOPOSTAIMPRESA ONLINE Bollettino Bianco c/c 69051316 intestato a EPC
18/12/18	18/12/18	300,00		PERIODICI S.R.L. VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO distinta: 15451235046940S2SDEF
18/12/18	18/12/18	3.485,00		VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO distinta: 1545122504367000DDEF
18/12/18	18/12/18	560,50		VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO distinta: 154512284392800RDEF
19/12/18	19/12/18		466,82	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
19/12/18	30/12/18	5,75		COMMISSIONE INSOLUTI SDD ATTIVI INTERNI
19/12/18	19/12/18	1,50		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
20/12/18	20/12/18		1.098,16	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
20/12/18	20/12/18	5,25		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
21/12/18	21/12/18	3.206,40		VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO distinta: 154530873066281VDFDEF
24/12/18	24/12/18	171,00		ADDEBITO BOLLETTINO BANCOPOSTAIMPRESA ONLINE Bollettino Bianco c/c 25575168 intestato a A.S.L. 3 GENOVESE U.O. MEDICINA LEG ALE SERVIZIO TESORERIA
24/12/18	24/12/18	1,00		COMMISS. BOLLETTINO BANCOPOSTAIMPRESA ONLINE Bollettino Bianco c/c 25575168 intestato a A.S.L. 3 GENOVESE U.O. MEDICINA LEG ALE SERVIZIO TESORERIA
24/12/18	24/12/18		325,20	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
24/12/18	24/12/18		268,09	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
24/12/18	24/12/18		197,78	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
24/12/18	24/12/18		215,00	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
24/12/18	24/12/18	1,50		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
24/12/18	24/12/18	1,50		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
24/12/18	24/12/18	1,50		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
24/12/18	24/12/18	0,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI

Per i versamenti in c/c la data contabile equivale alla data di accredito. L'estratto conto si intende approvato qualora il correntista non invii opposizione scritta a Poste Italiane S.p.A. entro 60 giorni dal suo ricevimento. Gli interessi sono calcolati secondo l'anno civile ed al tasso applicato. Imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Autorizzazione Direzione Regionale Centrale Lazio n. 623/1877 dell' 8/2/97

BancoPosta

Viale Europa, 175 - 00144 Roma

Posteitaliane S.p.A.

Patrimonio BancoPosta

Codice Fiscale 97103880585 Partita Iva 01114601006

Estratto Conto al 31/12/18

Conto Corrente in EURO n. 79258265

Intestato a: AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL
COMUNE DI GENOVA SOCIET A

Data	Valuta	Addebiti	Accrediti	Descrizione operazioni
27/12/18	27/12/18		3.639,30	BONIFICO A VOSTRO FAVORE TRN CRGEITGG HYD617551915935500480046200462IT DA PONTE STEFANO PER PONTE BRUNO CONTRATTO DEL 21/12/2018
27/12/18	27/12/18	150,00		VOSTRA DISPOS. DI BONIFICO Distinta: 154591544928720M9DEF
27/12/18	27/12/18		248,45	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
27/12/18	27/12/18		124,78	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
27/12/18	27/12/18		506,53	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
27/12/18	27/12/18	0,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
27/12/18	27/12/18	0,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
27/12/18	27/12/18	3,00		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
28/12/18	28/12/18	171,00		ADDEBITO BOLLETTINO BANCOPOSTAIMPRESA ONLINE Bollettino Bianco c/c 25575168 intestato a A.S.L. 3 GENOVESE U.O. MEDICINA LEG ALE SERVIZIO TESORERIA
28/12/18	28/12/18	1,00		COMMISS. BOLLETTINO BANCOPOSTAIMPRESA ONLINE Bollettino Bianco c/c 25575168 intestato a A.S.L. 3 GENOVESE U.O. MEDICINA LEG ALE SERVIZIO TESORERIA
28/12/18	28/12/18		619,54	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
28/12/18	28/12/18		388,37	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
28/12/18	28/12/18	2,25		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
28/12/18	28/12/18	2,25		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
31/12/18	31/12/18		402,55	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
31/12/18	31/12/18		1.779,99	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
31/12/18	31/12/18		189,74	ACCREDITO DISPOSIZIONI SDD ORDINARIE
31/12/18	31/12/18	2,25		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
31/12/18	31/12/18	9,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
31/12/18	31/12/18	0,75		COMMISSIONE ORDINARIA SDD ATTIVI INTERNI
31/12/18			604.755,95	SALDO FINALE

Per i versamenti in c/c la data contabile equivale alla data di accreditamento. L'estratto conto si intende approvato qualora il correntista non invii opposizione scritta a Poste Italiane S.p.A. entro 60 giorni dal suo ricevimento. Gli interessi sono calcolati secondo l'anno civile ed al tasso applicato. Imposta di bollo assolta in modo virtuale
Autorizzazione Direzione Regionale Entrate Lazio n. 623/1977 dell' 8/2/97

NOTA INTEGRATIVA

A.Se.F. SRL CON UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	16121 GENOVA (GE) VIA FRUGONI 25 A A
Codice Fiscale	01248040998
Numero Rea	GE-395168
P.I.	01248040998
Capitale Sociale Euro	1985820.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	SERVIZI DI POMPE FUNEBRI E ATTIVITA' CONNESSE (960300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.775	9.850
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	76.310	626
7) altre	26.018	38.028
Totale immobilizzazioni immateriali	106.103	48.504
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.234.876	1.173.595
2) impianti e macchinario	8.195	16.552
3) attrezzature industriali e commerciali	107.007	111.869
4) altri beni	891.419	958.619
Totale immobilizzazioni materiali	2.241.497	2.260.635
Totale immobilizzazioni (B)	2.347.600	2.309.139
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	531.489	529.153
Totale rimanenze	531.489	529.153
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.700	345.072
Totale crediti verso clienti	241.700	345.072
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.916	161.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.517	1.517
Totale crediti tributari	166.433	163.099
5-ter) imposte anticipate	625.405	572.644
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.724	16.927
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.969	10.969
Totale crediti verso altri	33.693	27.896
Totale crediti	1.067.231	1.108.711
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.852.955	3.100.347
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.852.955	3.100.347
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.723.253	2.130.622
3) danaro e valori in cassa	2.415	3.078
Totale disponibilità liquide	2.725.668	2.133.700
Totale attivo circolante (C)	7.177.343	6.871.911
D) Ratei e risconti	91.524	81.659
Totale attivo	9.616.467	9.262.709
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.985.820	1.985.820
III - Riserve di rivalutazione	151.727	151.727

IV - Riserva legale	397.164	390.810
V - Riserve statutarie	948.726	911.531
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.374.281 ⁽¹⁾	1.374.280
Totale altre riserve	1.374.281	1.374.280
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	255.500	193.549
Totale patrimonio netto	5.113.218	5.007.717
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	50.000	-
2) per imposte, anche differite	31.327	31.327
4) altri	1.383.969	1.305.536
Totale fondi per rischi ed oneri	1.465.296	1.336.863
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	228.334	284.879
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	491.211	566.719
Totale debiti verso banche	491.211	566.719
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.105	31.727
Totale acconti	278.105	31.727
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	972.311	880.323
Totale debiti verso fornitori	972.311	880.323
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.524	180.466
Totale debiti tributari	125.524	180.466
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.574	366.720
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	432.574	366.720
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.450	592.520
Totale altri debiti	497.450	592.520
Totale debiti	2.797.175	2.618.475
E) Ratei e risconti	12.444	14.775
Totale passivo	9.616.467	9.262.709

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Riserve da condono	68.385	68.385
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(2)
Altre ...	1.305.897	1.305.897

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.110.808	11.310.785
5) altri ricavi e proventi		
altri	286.801	170.636
Totale altri ricavi e proventi	286.801	170.636
Totale valore della produzione	11.397.609	11.481.421
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.101.076	2.160.299
7) per servizi	3.456.934	3.620.361
8) per godimento di beni di terzi	163.546	158.736
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.006.548	3.052.822
b) oneri sociali	1.005.433	999.327
c) trattamento di fine rapporto	171.830	175.640
Totale costi per il personale	4.183.811	4.227.789
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.334	22.445
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	511.106	531.188
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	210.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	737.440	763.633
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.335)	(32.255)
12) accantonamenti per rischi	250.000	240.000
14) oneri diversi di gestione	141.535	90.283
Totale costi della produzione	11.032.007	11.228.846
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	365.602	252.575
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	60.125	83.232
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28	84
Totale proventi diversi dai precedenti	28	84
Totale altri proventi finanziari	60.153	83.316
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	278	4.168
Totale interessi e altri oneri finanziari	278	4.168
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	59.875	79.148
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	425.477	331.723
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	222.737	219.507
imposte differite e anticipate	(52.760)	(81.333)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	169.977	138.174
21) Utile (perdita) dell'esercizio	255.500	193.549

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	255.500	193.549
Imposte sul reddito	169.977	138.174
Interessi passivi/(attivi)	(59.875)	(79.148)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(42.512)	9.677
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	323.090	262.252
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	421.830	415.640
Ammortamenti delle immobilizzazioni	537.440	553.633
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(165.784)	(8.136)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	793.486	961.137
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.116.576	1.223.389
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.336)	(32.254)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	103.372	191.569
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	91.988	34.662
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.865)	13.579
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.331)	2.876
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	191.447	(240.629)
Totale variazioni del capitale circolante netto	372.275	(30.197)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.488.851	1.193.192
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	59.875	79.148
(Imposte sul reddito pagate)	(261.095)	(108.495)
(Utilizzo dei fondi)	(184.159)	(272.816)
Totale altre rettifiche	(385.379)	(302.163)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.103.472	891.029
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(492.688)	(254.758)
Disinvestimenti	43.232	139.942
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(83.933)	(12.720)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	(3.474)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(52.588)	-
Disinvestimenti	299.980	1.049.438
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(285.997)	918.428
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(75.508)	(73.799)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	(223)

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(150.000)	(27.686)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(225.507)	(101.708)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	591.968	1.707.749
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.130.622	422.287
Danaro e valori in cassa	3.078	3.664
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.133.700	425.951
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.723.253	2.130.622
Danaro e valori in cassa	2.415	3.078
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.725.668	2.133.700

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 255.500.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore dei trasporti e delle onoranze funebri.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nessuno.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha operato alcun cambiamento di principio contabile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 5,5%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati e diritti di superficie	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	15%
Altri beni	40/30/28,57/20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge 342/2000 prorogata dalla legge 266/2005. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO (a scatti annuali).

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.406.004	222.922	866	1.023.356	4.653.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.406.004	213.072	240	985.328	4.604.644
Valore di bilancio	-	9.850	626	38.028	48.504
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	82.614	1.319	83.933
Ammortamento dell'esercizio	-	6.075	6.930	13.329	26.334
Totale variazioni	-	(6.075)	75.684	(12.010)	57.599
Valore di fine esercizio					
Costo	3.406.004	218.872	83.480	1.022.461	4.730.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.406.004	215.097	7.170	996.443	4.624.714
Valore di bilancio	-	3.775	76.310	26.018	106.103

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.428.458	43.610	423.633	3.139.237	5.034.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.863	27.058	311.764	2.180.618	2.774.303
Valore di bilancio	1.173.595	16.552	111.869	958.619	2.260.635
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	105.721	-	37.595	349.372	492.688
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	139	581	720
Ammortamento dell'esercizio	44.440	8.357	42.318	415.991	511.106
Totale variazioni	61.281	(8.357)	(4.862)	(67.200)	(19.138)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.534.178	43.610	449.287	3.107.134	5.134.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	299.302	35.415	342.280	2.215.715	2.892.712
Valore di bilancio	1.234.876	8.195	107.007	891.419	2.241.497

Il valore fiscale attribuito ai terreni è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.
In applicazione del principio contabile OIC 16 tale valore sarà scorporato.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	529.153	2.336	531.489
Totale rimanenze	529.153	2.336	531.489

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	345.072	(103.372)	241.700	241.700	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	163.099	3.334	166.433	164.916	1.517
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	572.644	52.761	625.405		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.896	5.797	33.693	22.724	10.969
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.108.711	(41.480)	1.067.231	429.340	12.486

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti, i crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 33.693 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	10.969
Comune di Genova	7.852
Istituti Previdenziali	12.933
Dipendenti	1.939

Le imposte anticipate per Euro 625.405 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	241.700	241.700
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	166.433	166.433
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	625.405	625.405
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.693	33.693
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.067.231	1.067.231

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	903.002	5.967	908.969
Utilizzo nell'esercizio	65.498	5.967	71.465
Accantonamento esercizio	194.247	5.753	200.000
Saldo al 31/12/2018	1.031.751	5.753	1.037.504

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.100.347	(247.392)	2.852.955
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.100.347	(247.392)	2.852.955

I titoli risultano iscritti al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, il mercato cui si è fatto riferimento per la comparazione è la Borsa Valori di Milano.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.130.622	592.631	2.723.253
Denaro e altri valori in cassa	3.078	(663)	2.415
Totale disponibilità liquide	2.133.700	591.968	2.725.668

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	197	(28)	169
Risconti attivi	81.463	9.892	91.355
Totale ratei e risconti attivi	81.659	9.865	91.524

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	68.511
Licenze annuali	1.291
Interessi attivi titoli	169
Licenze pluriennali	1.273
Pubblicit'	19.215
Altri	1.065
	91.524

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.113.218	5.007.717	105.501

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.985.820	-	-	-		1.985.820
Riserve di rivalutazione	151.727	-	-	-		151.727
Riserva legale	390.810	-	-	6.354		397.164
Riserve statutarie	911.531	-	-	37.195		948.726
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.374.280	-	1	-		1.374.281
Totale altre riserve	1.374.280	-	1	-		1.374.281
Utile (perdita) dell'esercizio	193.549	150.000	-	211.951	255.500	255.500
Totale patrimonio netto	5.007.717	150.000	1	255.500	255.500	5.113.218

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve da condono	68.385
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Riserva Rinnovo Impianti e Riserva Ammortamenti anticipati	1.305.897
Totale	1.374.281

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.985.820	B
Riserve di rivalutazione	151.727	A,B
Riserva legale	397.164	A,B
Riserve statutarie	948.726	A,B,C,D
Altre riserve		
Varie altre riserve	1.374.281	A,B, C, D
Totale altre riserve	1.374.281	
Totale	4.857.718	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserve da condono	68.385	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Riserva Rinnovo Impianti e Riserva Ammortamenti anticipati	1.305.897	A,B,C,D
Totale	1.374.281	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.985.820	388.042	2.412.840	55.375	4.842.077
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi			27.686		27.686
altre destinazioni			(3)	138.174	138.171
Altre variazioni					
incrementi		2.768	52.607		55.375
decrementi			220		220
Risultato dell'esercizio precedente				193.549	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.985.820	390.810	2.437.538	193.549	5.007.717
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				150.000	150.000
altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
incrementi		6.354	37.195	211.951	255.500
Risultato dell'esercizio corrente				255.500	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.985.820	397.164	2.474.734	255.500	5.113.218

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva L. 266/2005	151.727
	151.727

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.465.296	1.336.863	128.433

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	31.327	1.305.536	1.336.863
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	50.000	-	200.000	250.000
Utilizzo nell'esercizio	-	-	121.567	121.567
Totale variazioni	50.000	-	78.433	128.433
Valore di fine esercizio	50.000	31.327	1.383.969	1.465.296

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il Fondo pari a Euro 50.000 rappresenta un fondo di sostegno per il personale inidoneo.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 1.465.296, risulta così composta: per Euro 634.504 da accantonamenti per rischio controversie legali, per Euro 699.465 da accantonamenti per eventuale distribuzione al personale dipendente di premi incentivanti futuri e per Euro 50.000 da accantonamenti correlati ai rischi derivanti dalla Previdenza Funeraria Zero (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
228.334	284.879	(56.545)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	284.879
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	171.830
Utilizzo nell'esercizio	62.592
Altre variazioni	(165.783)
Totale variazioni	(56.545)
Valore di fine esercizio	228.334

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.797.175	2.618.475	178.700

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	566.719	(75.508)	491.211	-	491.211
Acconti	31.727	246.378	278.105	278.105	-
Debiti verso fornitori	880.323	91.988	972.311	972.311	-
Debiti tributari	180.466	(54.942)	125.524	125.524	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	366.720	65.854	432.574	432.574	-
Altri debiti	592.520	(95.070)	497.450	497.450	-
Totale debiti	2.618.475	178.700	2.797.175	2.305.964	491.211

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso Personale	490.985
Debiti verso Istituti Previdenziali	432.574
Anticipi da clienti	278.105

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 491.211, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono al valore nominale in quanto la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 1.132, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 174.969 e delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 222.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	491.211	491.211
Acconti	278.105	278.105
Debiti verso fornitori	972.311	972.311
Debiti tributari	125.524	125.524
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	432.574	432.574
Altri debiti	497.450	497.450
Debiti	2.797.175	2.797.175

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	491.211	491.211	-	491.211
Acconti	-	-	278.105	278.105
Debiti verso fornitori	-	-	972.311	972.311

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti tributari	-	-	125.524	125.524
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	432.574	432.574
Altri debiti	-	-	497.450	497.450
Totale debiti	491.211	491.211	2.305.964	2.797.175

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.005	-	3.005
Risconti passivi	11.770	(2.331)	9.439
Totale ratei e risconti passivi	14.775	(2.331)	12.444

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	3.000
Concessioni tombe	6.500
Ossario	2.939
Utenze	5
	12.444

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.110.808	11.310.785	(199.977)
Altri ricavi e proventi	286.801	170.636	116.165
Totale	11.397.609	11.481.421	(83.812)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi afferenti l'attività caratteristica	11.110.808
Totale	11.110.808

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.110.808
Totale	11.110.808

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.101.076	2.160.299	(59.223)
Servizi	3.456.934	3.620.361	(163.427)
Godimento di beni di terzi	163.546	158.736	4.810
Salari e stipendi	3.006.548	3.052.822	(46.274)
Oneri sociali	1.005.433	999.327	6.106
Trattamento di fine rapporto	171.830	175.640	(3.810)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26.334	22.445	3.889
Ammortamento immobilizzazioni materiali	511.106	531.188	(20.082)
Svalutazioni crediti attivo circolante	200.000	210.000	(10.000)
Variazione rimanenze materie prime	(2.335)	(32.255)	29.920
Accantonamento per rischi	250.000	240.000	10.000
Oneri diversi di gestione	141.535	90.283	51.252
Totale	11.032.007	11.228.846	(196.839)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	60.125	83.232	(23.107)
Proventi diversi dai precedenti	28	84	(56)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(278)	(4.168)	3.890
Totale	59.875	79.148	(19.273)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1
Altri	277
Totale	278

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	277	277
Interessi medio credito	1	1
Totale	278	278

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	15.037	15.037
Interessi bancari e postali	28	28
Altri proventi	45.088	45.088
Totale	60.153	60.153

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Sopravvenienza attiva art bonus	52.000
Totale	52.000

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
Sopravvenienze passive	4.852

Voce di costo	Importo
Costi non di competenza	29.513
Totale	34.365

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	222.737	219.507	3.230
IRES	176.323	163.420	12.903
IRAP	46.414	56.087	(9.673)
Imposte differite (anticipate)	(52.760)	(81.333)	28.573
IRES	(54.204)	(80.732)	26.528
IRAP	1.443	(602)	2.045
Totale	169.977	138.174	31.803

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	425.477	
Onere fiscale teorico (%)	24	102.114
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Ammortamento terreno	4.134	
Accantonamento Fondo Rischi su crediti	194.247	
Accantonamento Fondo Rischi	250.000	
Totale	448.381	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Ammortamento costi pubblicit�	(41.143)	
Utilizzo Fondi	(181.389)	
Totale	(222.532)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Altre variazioni	83.354	
Totale	83.354	
Imponibile fiscale	734.680	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		122.119

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.999.413	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	238.787	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(93.143)	
Deduzioni IRAP	(3.954.943)	
Totale	1.190.114	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	46.414
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	1.190.114	
IRAP corrente per l'esercizio		47.857

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	2	(1)
Quadri		1	(1)
Impiegati	19	18	1
Operai	49	45	4
Altri	24	24	
Totale	93	90	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto Federutility Settore Funerario, rinnovato il 10 luglio 2018, con durata triennale e decorrenza dal 01 gennaio 2018.

	Numero medio
Impiegati	19
Operai	49
Altri dipendenti	24
Totale Dipendenti	92

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.571	24.379

I compensi spettanti ai sindaci sono al lordo dell'IVA e della Cassa Previdenziale, l'importo al netto è pari ad Euro 20.824.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	1	1.985.820	1	1.985.820
Totale	1	-	1	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	4.244

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate. Si rende noto che la società è partecipata a 100% dal Comune di Genova.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessuno.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone, altresì, di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 255.500,00, così come previsto dall'Articolo 33 dello Statuto Sociale, per:

€ 105.500,00 (centocinquemilacinquecento/00), pari al 41,29% dell'utile netto, a sostegno dell'attività statutaria e a incremento del patrimonio;

€ 150.000,00 (centocinquantamila/00), pari al 58,71% dell'utile netto, al Socio come distribuzione di utili.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

Avv. Franco Rossetti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ROSSETTI FRANCO ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

185 0 0 N. 2019-DL-541 DEL 03/12/2019 AD OGGETTO:

A.S.E.F. S.R.L. - CONFERIMENTO DI N. 1 IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETA'
SITO IN GENOVA, PIAZZA SAVONAROLA 2.

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento:

10/12/2019

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Lidia Bocca]



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

185 0 0 N. 2019-DL-541 DEL 03/12/2019 AD OGGETTO:

A.SE.F. S.R.L. - CONFERIMENTO DI N. 1 IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETA'
SITO IN GENOVA, PIAZZA SAVONAROLA 2.

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

10/12/2019

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Simona Lottici]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 185 0 0	DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA
Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-541 DEL 03/12/2019	

OGGETTO: A.S.E.F. S.R.L. - CONFERIMENTO DI N. 1 IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETA' SITO IN GENOVA, PIAZZA SAVONAROLA 2.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI ☐

NO ☒

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI ☐

NO ☒

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI ☒

NO ☐

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera
(*)				

(*) L'iscrizione ad inventario è riferita all'intero compendio immobiliare, mentre il conferimento riguarda solo 77 mq. Il frazionamento consentirà la successiva valutazione.

I valori degli immobili conferiti a patrimonio ad ASEF saranno oggetto di apposita perizia da eseguirsi successivamente da terzo indipendente ai sensi dell'art. 2465 c.c. a cura della società stessa.

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI ☒

NO ☐

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente: il valore della partecipazione iscritta a rendiconto a patrimonio netto verrà contabilizzato al termine dell'iter di aumento di capitale sociale.

Genova, 10 /12 /2019

Il Dirigente
Dott.ssa Bocca Lidia

Documento Firmato Digitalmente



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
185 0 0 N. 2019-DL-541 DEL 03/12/2019 AD OGGETTO:
A.SE.F. S.R.L. - CONFERIMENTO DI N. 1 IMMOBILE DI CIVICA
PROPRIETA' SITO IN GENOVA, PIAZZA SAVONAROLA 2.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

11/12/2019

Il Dirigente Responsabile
Dott. Giuseppe Materese



COMUNE DI GENOVA

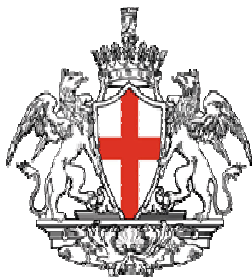
**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
185 0 0 N. 2019-DL-541 DEL 03/12/2019 AD OGGETTO:
A.SE.F. S.R.L. - CONFERIMENTO DI N. 1 IMMOBILE DI CIVICA
PROPRIETA' SITO IN GENOVA, PIAZZA SAVONAROLA 2.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Si rinvia a successivi atti, previo inserimento delle poste nei documenti previsionali e programmatici.

11/12/2019

Il Direttore Servizi Finanziari
Dott.ssa Magda Marchese



Collegio Dei Revisori Dei Conti Comune Di Genova

Parere relativo alla proposta n. 2019-DL-541 del 03/12/2019 ad oggetto: "A.SE.F. s.r.l. - conferimento di n. 1 immobile di civica proprietà sito in Genova, Piazza Savonarola 2".

Ai sensi degli art. 239 comma 1 lettera b) e art. 194 c.1 lett. a) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.ii. il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla n. n. 2019-DL-541 del 03/12/2019 ad oggetto: "A.SE.F. s.r.l. - conferimento di n. 1 immobile di civica proprietà sito in Genova, Piazza Savonarola 2", tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili, esprime parere favorevole

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Massimo Alberghi
Dott.ssa Grazia Colella
Dott. Roberto Madrignani

Arma di Taggia 11/12/2019